

## ***UDIRE, RICONOSCERE, AGIRE IN***

### ***BASE ALLA PAROLA DI DIO***

 Ora questi nastri, di questa riunione di stamane, non vengono venduti, sono solo per la Chiesa o per qualcuno, perché sono sulla Dottrina. E nelle riunioni in giro, causa confusione, perché difficilmente due di noi sono perfettamente d'accordo, ma comunque dovremmo però essere a cuore aperto. Ma ciò, noi qui nel tabernacolo, questi nastri sono, notate sul. . . Sono solo per gli amici, e così via.

<sup>2</sup> Ora chiniamo i capi solo un momento per la preghiera. Quanti vorrebbero essere ricordati mentre tenete i capi chini? Solo con la mano alzata, dire: "Signore, oggi sono—sono nel bisogno, ed ho bisogno della Tua grazia", per quel che mai sia.

<sup>3</sup> Nostro Padre Celeste, ora ci accostiamo al Tuo Trono di misericordia, poiché ci è stato chiesto di fare così. E c'è stato detto dal Tuo Figliolo, e nostro Salvatore, che se dovessimo chiederTi qualcosa nel Suo Nome, sarebbe stata concessa. Pertanto, Signore, sapendo di vivere all'ombra della Sua Venuta, e ora stando all'ombra della Sua misericordia, allora chiederemmo, Signore, che Tu scelga, per lo Spirito Santo, quelle cose che noi dovremmo richiedere. E stamane sentiamo, che non sarebbe contrario alla Tua Parola o alla Tua grande giustizia, e la Tua misericordia e grazia, se chiedessimo d'avere oggi una visita speciale dallo Spirito Santo. Affinché Egli potesse venire in mezzo a noi e discernesse i pensieri dei nostri cuori, ci rivelasse i nostri punti deboli, sanasse le nostre infermità, e fasciasse i cuori spezzati, e salvasse i perduti e preparasse un popolo per la Sua Venuta. Signore, ascolta questa preghiera.

<sup>4</sup> Ora stiamo per leggere la Tua Parola. E—e preghiamo, Signore, che nella nostra lezione di scuola domenicale stamane, Tu presenterai il contesto della lettura e Lo rivelerai ai nostri cuori. Poiché siamo venuti qui per un solo scopo. Tale scopo, solamente, è di conoscerTi meglio. Noi che siamo Cristiani, per Fede, vogliamo conoscerTi meglio. Quelli che non sono ancora diventati Cristiani, desiderano conoscerTi come loro Salvatore. Quelli che sono malati, vogliono conoscerTi come loro Guaritore. E preghiamo che nessuno lasci questo edificio vuoto, ma che ogni richiesta possa essere adempiuta alla lettera, e ogni desiderio corrisposto, e ogni—ogni persona sia felice e se ne vada da questo edificio, dicendo, come quelli che venivano da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori in noi, mentre Egli ci parlava lungo la via?" Poiché questo lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>5</sup> Ora a voi che volete andare alla vostra Bibbia. Ho scoperto che di solito nei servizi evangelici, che circa venti o trenta minuti soltanto costituiscono il migliore impatto per l'introduzione di un messaggio spirituale, e poi una chiamata all'altare. Ma essendo questa la scuola domenicale, stamane non intendo fare in quel modo. Mi sento più guidato a prendermi del tempo e parlare sulla Parola.

<sup>6</sup> Ora, se a qualcuno è sgradevole, il troppo freddo, l'unica cosa che dovete fare è. . . Mio fratello, il custode, è là in fondo alla chiesa, alzate solo la mano a lui *così*, e lui regolerà il calore. E noi vogliamo che stiate comodi e vi sentiate molto bene. E che ascoltiate la Parola, perché confidiamo che lo Spirito Santo ci insegni la Parola di Dio. E voi in fondo potete sentire tutti bene? Se potete, alzate le mani, se voi—voi potete udire bene. Ottimo.

<sup>7</sup> Ora voglio che andiate con me, ho trascritto qui alcuni testi, e delle Scritture. Così voglio che andiate con me, per prima, al Libro di Romani, Romani, il capitolo 9. E vogliamo prima leggere per una lezione sulla Scrittura, in Romani 9:11.

*(Perciocché, non essendo ancora nati i figlioli, e non avendo fatto bene o male alcuno, acciocché il proponimento di Dio secondo Velezione dimorasse fermo, non per le opere, ma per colui che chiama,)*

*Le fu detto: il maggiore servirà al minore,*

*Secondo ch'egli è scritto: Io ho amato Giacobbe, ed ho odiato Esau.*

<sup>8</sup> Possa Iddio aggiungere le Sue benedizioni alla lettura di questa Scrittura. E ora come testo, per confermare la mia lezione, voglio prendere quale testo questo: *Udire, Riconoscere, Agire In Base Alla Parola Di Dio*. Permettetemi di ripeterlo ancora. "Udire, e riconoscere, e poi agire in base alla Parola di Dio".

<sup>9</sup> Ora, siamo pienamente informati, noi che investighiamo le Scritture giorno e notte, e leggiamo i nostri giornali e sentiamo i commentatori di notizie, che questo mondo si trova ora sotto il dominio di due grandi forze spirituali. E sono entrambe forze religiose. Ed io credo che queste grandi forze presto giungeranno al culmine. E queste grandi forze sono state entrambe rappresentate in questi due figli d'Isacco. Come Dio, nella Sua infinita sapienza, ha prefigurato ogni cosa per noi; affinché noi potessimo sapere con sicurezza, per mezzo di tali cose, quello che ci sta davanti. È stato reso così chiaro, che Dio e la Sua Parola, e la natura e il Suo universo, sono perfettamente disposti insieme, che perfino il—il peccatore è in grado di vedere che qualcosa sta per succedere. Dio l'ha disposto così. Senza scusa per nessuno.

<sup>10</sup> Ora, vediamo in questi due figli che quando essi, anche prima che nascessero, erano in lotta l'un con l'altro. Per quanto la loro madre vergine. . . Poiché, lei era una vergine, la bella Rebecca

che sposò Isacco, la giusta progenie della promessa di Dio; poiché loro due erano consacrati, credenti in Dio ripieni dello Spirito, preordinati per lo stesso matrimonio con cui si erano uniti. Dio li aveva preconosciuti. E come poteva una tale cosa venire attraverso quella madre, per mezzo di un solo padre? L'uno, una persona assai malvagia; e l'altro, una persona molto brava; e che la persona brava sembrava essere malvagia, e la malvagia sembrava essere la brava.

<sup>11</sup> Ora il programma di Dio è sempre stato così e lo sarà sempre. Dio non può cambiare il Suo programma. Perché, Egli rende perfetto il Suo programma, perché è parte di Lui.

<sup>12</sup> Nel giardino d'Eden, il peccato era così bello che attirò Eva dalla giustizia al peccato. E nel medesimo giardino dove c'era un albero di Vita, vi era pure un albero di morte.

<sup>13</sup> Noi oggi conosciamo ciò come la legge del contrasto. Per cui, dove c'è bene, c'è male; dove c'è il giusto, c'è l'errato. E mai, qualunque possa essere il nostro ambiente, mai saremo in grado di scrollarci la presenza di entrambi. Perché, Paolo disse: "Volendo fare il bene, il male è presso a me". Il peccatore non potrà mai scrollarsi via dal Cristiano, il Cristiano dal peccatore. Ci sarà sempre un testimone del bene e una testimonianza del male. E tu fai la tua scelta. Devi prendere una parte o l'altra.

<sup>14</sup> Ma quanto a questi due figli, è strano apprendere che, prima che nascessero, entrambi lo stesso seme, da Isacco, il quale era la promessa. Ora, la nostra lezione è un po' lunga, e voglio ottenere un contesto sufficiente affinché riusciate a vedere esattamente quello di cui parlo. E il primo figlio che nacque, Esaù, scopriamo che non solo si agitavano e lottavano nel grembo della loro madre, ma che uscirono da lei, lottando, Esaù si faceva avanti, e Giacobbe che si teneva stretto al suo calcagno. Ed essi sono tuttora in lotta.

<sup>15</sup> E in che modo, com'è stato possibile provenire da quel perfetto, puro, eletto, santo, padre consacrato o madre! Quindi per averne una base, che: Dio chiama per elezione. Deve avvenire così. Comunque fossero buoni tuo padre e tua madre, quanto fossero gentili, quanto tuo padre e tua madre fossero cristiani, nondimeno sta a te quale individuo, la tua posizione davanti a Dio. Questa lezione insegna che, entrambi i figli, ci furono anche a opera degli eletti e chiamati di Dio, il padre e la madre, una donna vergine e un sant'uomo, attraverso la cui progenie alla fine venne Gesù Cristo. Egli nacque come uno dai morti. Lui fu messo alla prova, suo padre prima di lui. E gli fu promesso che attraverso questa progenie d'Isacco, tutto il mondo sarebbe stato salvato. Il sangue di un tale uomo era tanto puro che Dio neanche permise che il filisteo ne sfiorasse la madre, dopo che Abrahamo gliela aveva data. Per tenere pura quella linea di sangue, Dio colpì d'afflizione la sua casa, e disse: "Sei un uomo morto". E così

Rebecca, una madre giusta e santa, mandata da Dio e chiamata da Dio. E da quella progenie santa venne fuori un rinnegato e un credente. Capite? Così ciò rientra nella chiamata di Dio, l'elezione di Dio.

<sup>16</sup> "E prima che l'uno o l'altro fosse nato, Dio disse: 'Io amo Giacobbe e odio Esaù', prima che entrambi fossero nati". Quindi come dovremmo sentirci. Uno a cui Dio ha parlato e invitato a venire alla Sua tavola e alla Sua Casa, ed essere Suo figlio o figlia, non c'è niente di così grande.

<sup>17</sup> Questi due ragazzi, se osserveremo la loro natura, uno era un uomo spirituale, cioè Giacobbe. Ed Esaù era l'uomo carnale. Entrambi però erano religiosi. E quella stessa cosa ha avuto luogo durante tutta l'epoca, il carnale e lo spirituale.

<sup>18</sup> Esaù rappresentava l'uomo della terra, la tendenza naturale religiosa, ma senza mai esserne capace. Non era in lui farlo. Non riusciva a farlo. Non era in lui poter arrivare oltre le cose del mondo, le cose carnali.

<sup>19</sup> Ma, Giacobbe, per lui era molto facile farlo. Ora, Giacobbe, Giacobbe aveva un obiettivo, ed era che lui desiderava ardentemente quella primogenitura, comunque l'avesse ottenuta, proprio così l'ottenne.

<sup>20</sup> E quello spirito di tale nascita è rappresentato ancora nel mondo d'oggi, e ora sta arrivando al culmine: il credente spirituale; e l'uomo carnale, il credente carnale. Nessuno potrebbe affermare che non fossero entrambi religiosi. Lo erano. Non è detto che uno servisse un "idolo" e l'altro "Dio". Entrambi erano servitori di Dio.

<sup>21</sup> Ora, fate accurata attenzione alle Scritture ora su questo argomento, perché sono certo che vi sarà d'aiuto. Capite? Ora: "Non chiunque dice: 'Signore, Signore' entrerà, ma chi fa la volontà del Padre Mio che è in Cielo".

<sup>22</sup> Ora, se notate, c'era una cosa che Giacobbe desiderava, perché in accordo alla Parola, le benedizioni e la—la cosa buona si trovavano nella primogenitura. E, quella era il solo obiettivo di Giacobbe, la sola cosa che lui aveva in mente era "ottenere quella primogenitura". Ed Esaù la disprezzava. Colui che in effetti l'aveva, la disprezzava, o se ne vergognava. Giacobbe invece, la desiderava, la voleva senza badare come l'avesse ottenuta.

<sup>23</sup> Ecco il mezzo del credente spirituale d'oggi. A lui non importa quanto si rida di lui, quanto lo si prenda in giro, del modo assurdo in cui deve agire per la mente carnale. Il suo solo obiettivo è la primogenitura. Egli vuole arrivare a Dio, perché è nato in Lui. Non può farne a meno.

<sup>24</sup> *Giacobbe* significa "soppiantatore" o "ingannatore". Dopo però che ebbe trovato ed entrato in possesso della primogenitura, fu cambiato. Quello è il carnale, il cambiamento. Fu allora

chiamato, Giacobbe, un "principe col Signore", che aveva lottato con Lui.

<sup>25</sup> Il credente carnale oggi: "Oh, finché vado in chiesa e faccio quel che è bene, che differenza fa?" Quello è il gruppo d'Esau! Egli prende ancora in giro e disprezza la primogenitura, non gliene importa. Giacobbe invece l'amava.

<sup>26</sup> E l'uomo spirituale e la donna spirituale d'oggi, che sono gli eletti, i predestinati di Dio a venire a Vita Eterna, anche se devono vendere tutto ciò che hanno, se devono togliere il loro nome da ogni registro di chiesa della nazione, vogliono però quella primogenitura. È la sola cosa che importa loro: "solo ottenere quella primogenitura", è tutto. Non importa come, quale livello debbano raggiungere, se debbano prostrarsi all'altare e piangere, strillare, se debbano correre attraverso dei—dei luoghi e tornare indietro e mettere le cose a posto, e vendere quel che hanno, o—o cedere tutto ciò che possiedono e diventare un pellegrino e uno straniero, non importa. Vogliono quella primogenitura. Ecco tutto quello a cui sono interessati: la primogenitura. Ora, non biasimate tali persone. Non possono farne a meno. A ciò essi furono predestinati, eletti.

<sup>27</sup> E quindi vediamo che è come è sempre successo con questi due, la persona carnale e la spirituale. Ecco come avviene oggi. È avvenuto sempre in quel modo.

<sup>28</sup> Caino e Abele. Nel giardino d'Eden, quando l'Eden fu creato, c'erano due alberi perché un uomo facesse la sua scelta. Uno, egli diventò sapiente; l'altro, egli divenne Vita. C'erano due ragazzi, Caino e Abele, entrambi religiosi. Uno di essi desiderava Vita Eterna, e per fede offrì a Dio un sacrificio più eccellente di Caino. Un simbolo perfetto delle chiese d'oggi: la chiesa naturale, la chiesa spirituale. E non c'è dubbio che io stia parlando proprio ora a entrambe le categorie, e forse per mezzo del nastro parlerò a decine di migliaia di loro.

<sup>29</sup> Ma, osservate, la chiesa naturale, è semplicemente la chiesa carnale. Non saranno mai in grado di andare oltre quella piccola cosa: "Sono membro della chiesa. Se vado in chiesa, se mi comporto meglio che posso, è tutto ciò che Dio richiede". Ora, è la stessa cosa che fece Caino. Egli andò a costruire un altare. Fece un sacrificio, portò i frutti della terra. E disse: "Dio, ecco qui. È il meglio che ho. Prendere o lasciare". È in tal modo che il credente carnale crede oggi. "Signore, andrò in chiesa. Mi unirò al miglior gruppo che riuscirò a trovare. Pagherò il dovuto alla chiesa. Farò quello che è giusto. Ora, ecco il meglio che posso fare. Aiuterò a comprare del carbone per la vedova. Oppure, donerò dei vestiti ai bambini". Quelli vanno benissimo, niente da dire in contrario. "Ma ecco, quello è tutto. Se Tu lo vuoi, prendilo; se no, non lo devi prendere". Ora, quella è l'attitudine della chiesa carnale d'oggi.

<sup>30</sup> Ma la chiesa spirituale! Abele, per rivelazione, per grazia, vide oltre quello, e per fede offrì a Dio un sacrificio più eccellente di Caino. E ciò testimoniò della sua giustizia, Dio.

<sup>31</sup> La stessa cosa ebbe luogo tra Ismaele e Isacco. Uno era dalla carne e l'altro era dallo Spirito. Uno, della schiava, uno della libera.

<sup>32</sup> Successe la medesima cosa tra Israele e Moab, due grandi chiese che s'incontrarono. E quando Israele, la chiesa spirituale, il popolo di Giacobbe, voleva andare al suo luogo promesso, Israele in cammino; il popolo d'Esau li affrontò, Moab, la potente chiesa. E Balaam, il grande leader della chiesa, scese per maledire suo fratello, ma scoprì che non poteva maledire suo fratello. A causa della cecità dei suoi occhi, mancò di vedere il piano predestinato, quello, e di vedere la Parola di Dio.

<sup>33</sup> Per prima cosa, "Fede viene dall'udire, udire la Parola di Dio". Dopo che il credente La ode, La riconosce, e agisce in base ad Essa. L'uomo carnale La udrà, il suono d'Essa, ma non. . . *Udire* significa "capirla". Guardare, è il guardare qualcosa; ma *vederlo* significa "capirlo". "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere ovvero capire il Regno di Dio".

<sup>34</sup> Ora, ecco venire Israele, presentarsi con la promessa di Dio, che erano diretti al paese promesso. Non infedeli, ma credenti, credenti nello stesso Dio che aveva Israele, uscì per cercare di maledire suo fratello, perché disse che è suo fratello, che senza dubbio era ingiusto dal momento che aveva commesso molte cose che erano malvagie. Ma, vedete, egli mancò di vedere l'elezione.

<sup>35</sup> La stessa cosa con Esau e Giacobbe! Esau aveva l'aspetto di un uomo migliore. Egli si diede da fare e compì delle cose caritatevoli. Lui—lui si prendeva cura del suo vecchio papà cieco, gli portava la cacciagione e se ne prendeva cura, ed era un bravo ragazzo. Molte cose che i credenti carnali fanno secondo la linea di condotta della religione, aiutare le società, e—e pagare le spese ospedaliere alla gente, e cose religiose, ma non è di questo che io sto parlando.

<sup>36</sup> Moab era buono, una grande nazione, un fratello per lui. E Giacobbe aveva combinato di tutto, era stato un rinnegato; pur tuttavia aveva da realizzare una cosa, cioè ottenere quella promessa, quella primogenitura. Ecco venire Israele, i figli di Giacobbe, con lo stesso obiettivo. Ora chi sarà giusto?

<sup>37</sup> Balaam costruì sette altari; in Israele c'erano sette altari. Balaam offrì sette sacrifici di animali puri; Israele offrì sette sacrifici di animali puri. In quanto a ciò che compivano ritualmente, Moab era religioso quanto lo era Israele, Esau era religioso quanto lo era Giacobbe, e Caino era religioso quanto lo era Abele. Ma si tratta dell'elezione la quale è ciò che tiene.

<sup>38</sup> Come si è ciechi! Quanto erano ciechi, spiritualmente parlando, i figli d'Esau, i moabiti, che guardavano in basso su

Israele e dicevano: "Guardateli. Non sono una denominazione. Sono un gruppo di rinnegati. Vivono nelle tende. E noi siamo una grande nazione. Hanno agito male. E tra loro non c'è organizzazione. Vanno semplicemente in giro, seguendo un profeta". Ma egli mancò di vedere il Serpente di Rame e la Roccia percossa che andavano innanzi a loro. Mancò di vedere quel gruppo eletto, chiamato fuori, che seguiva l'ordine Divino di Dio verso il paese promesso.

<sup>39</sup> Ecco la condizione che c'è oggi. Dicono: "È un mucchio di santi rotolanti. È un mucchio di persone che hanno *questo, quello, o Valtro*". Ma mancarono di vedere che si tratta di seguire la direzione della Parola di Dio.

<sup>40</sup> Israele era in cammino verso il paese promesso. Dio aveva fatto una promessa nella Sua Parola.

<sup>41</sup> La ragione che Giacobbe scelse di trovare quella primogenitura, malgrado tutto, lui voleva ottenerla, perché sapeva che la primogenitura deteneva le benedizioni. Deteneva la vita. Egli non badò a come arrivarci, basta che l'ottenesse. Quella era la cosa essenziale. Non aveva importanza a quale piano arrivasse. Egli la voleva. E doveva averla. E l'ebbe. "Beati sono quelli che hanno fame e sete di giustizia, essi saranno saziati". Egli era in cammino, e la ricercava, e la ricevette.

<sup>42</sup> Israele si trovava in viaggio verso il paese promesso. Non importa quante moabite e maledizioni essi cercassero di addossare loro, essi procedettero dritto verso il paese promesso.

<sup>43</sup> E oggi voi mai. . . non importa quanta legge prendano, quanto processo penale, quanta persecuzione, quante cose malvagie dicano, quante volte chiamino "santo rotolante", quante volte dicano quelle cose cattive, la chiesa andrà avanti. Lo deve. Essa rimane nella Parola di Dio.

<sup>44</sup> Una volta due re si unirono. Uno di loro era Acab, uno malvagio, l'altro era Giosafat: chiesa spirituale, chiesa carnale.

<sup>45</sup> Acab era un credente di confine. Aveva dei profeti. Costoro non erano infedeli. Non erano idolatri. Erano profeti israeliti, che però erano tutti ammaestrati e nutriti e vestiti dal re Acab. Il luogo era divenuto tale che essi avevano tutto il sostegno politico.

<sup>46</sup> Arrivò Giosafat, che venne giù, fece un'alleanza, il che è sbagliato.

<sup>47</sup> Non dovrete mai mettervi insieme con degli increduli. Non dovremmo mai, in alcun modo, neanche mettere i nostri nomi sui registri delle chiese che non credono il pieno Vangelo. Mai! Vi metterete nei guai.

<sup>48</sup> E loro si misero nei guai. E questo uomo retto disse: "Non dovremmo prima consultare il Signore, e scoprire se dovremo andare a Ramot di Galaad?"

<sup>49</sup> Ora osservate quanto appariva perfetta la situazione. "Noi siamo i proprietari di Ramot di Galaad. È proprietà nostra, e i siriani l'hanno strappata all'Iddio vivente. Non saliremo noi a possedere questa terra?" E fece il discorso così bello, e così legittimo, e tanto giusto, al punto che Giosafat ci cascò.

<sup>50</sup> E, oggi, gli uomini possono stare sul pulpito con tanta facoltà intellettuale di tenere discorsi, e istruzione, tanto da sapere spiegare in modo soddisfacente la potenza dello Spirito Santo dalla Bibbia. Possono spiegare in modo soddisfacente la guarigione divina. Possono spiegare il parlare in lingue, e le interpretazioni, possono spiegare il battesimo dello Spirito Santo, per un altro giorno.

<sup>51</sup> Ma un uomo che sia eletto da Dio, un uomo. . . "Le mie pecore conoscono la Mia Voce". Se tu hai quell'elezione di Dio su di te, non t'intopperai mai.

<sup>52</sup> Giosafat disse, il re giusto disse: "Non c'è un profeta da poter consultare il Signore?" Acab andava avanti senza.

<sup>53</sup> È in quel modo che la chiesa carnale agisce oggi. Oh, hanno seminari pieni di predicatori, grandi uomini, grandi professori, intellettuali, intelligenti, abili, oh, my, ben oltre gli—gli intelletti della chiesa nat. . . cioè della chiesa spirituale.

<sup>54</sup> Ai giorni di Noè, in quei giorni, guardate la chiesa naturale. Che cosa erano loro? Scienziati, costruttori, uomini intelligenti. Gli eletti però, Enoc e Noè, erano pastori e agricoltori, umili, non colti, non abili, però conoscevano il loro Dio; qualcosa in loro, in movimento, che chiama. Fra un po' ci arriveremo.

Ora, Giosafat dunque disse: "Non c'è un profeta?"

<sup>55</sup> Oh, naturalmente, il carnale li ha. "Certo che li abbiamo. Ne ho quaggiù un seminario pieno".

<sup>56</sup> Ne avevano educati quattrocento. Ora, questi non erano atei. Erano adoratori di Iehovah Dio. Salirono, e dissero: "Dacci qualche momento e profetizzeremo". E così tutti loro si riunirono. E tornarono con "La Parola del Signore" e dissero: "COSÌ DICE IL SIGNORE". Profeti israeliti. "COSÌ DICE IL SIGNORE. Sali, il Signore è con te. E prenderai Ramot di Galaad, perché in realtà appartiene a Israele". E uno dei capi si fece due grandi corna di ferro, come rappresentazione, e si mise a spingere. Disse: "Con questo spingerai Israele. . . anzi spingerai fuori i siriani da Ramot di Galaad".

Ma, Giosafat, qualcosa dentro di sé!

<sup>57</sup> Oh, spero che Dio lo metta nei vostri cuori. Non è niente per cui possiate istruirvi. Non è niente che voi stessi possiate memorizzare. È quello che Dio, per elezione, fa per voi. "Non colui che corre o colui che mostr-. . .È Dio che mostra misericordia".

<sup>58</sup> Giosafat disse: "Sono uomini ben vestiti". Non c'è dubbio che lui abbia detto qualcosa di simile: "Sono uomini intelligenti e i più capaci che abbia mai sentito. Sono istruiti con precisione. La loro posizione è d'un solo accordo. Tra loro c'è una grande unità. E sono abili, e hanno molta Verità in sé".

<sup>59</sup> Ogni errore ha Verità. La più grossa menzogna che fu mai pronunciata aveva il novanta-. . . [Parte vuota sul nastro—Ed.] per cento di Verità in sé, la bugia che Satana riferì a Eva.

<sup>60</sup> "Oh, c'è molta Verità in quello che dicono: Ma non ce n'è ancora uno?"

<sup>61</sup> Ebbene, cosa pensate che l'uomo abbia detto? "Quando ne abbiamo qui quattrocento, dei migliori e più capaci? Essi non se ne stanno qua fuori a correre nel deserto mezzi nudi, e avvolti in pelli di pecora o altro. Sono uomini che ho nutrito, che ho istruito. Non sono uomini che non sanno l'ABC. Sono studiosi e se ne intendono. Essi stanno, giorno e notte, a leggere i rotoli e le profezie. Sanno cos'è il bene. Io li tengo pronti. E se ne stanno qui di comune accordo, quattrocento di loro, che dicono: 'Va', il Signore è con te!'"

<sup>62</sup> Ma se potessi leggere la mente di Giosafat per qualche minuto, lui avrebbe detto: "C'è proprio qualcosa che non quadra. C'è qualcosa che non sembra giusta. Non ce n'è ancora uno da qualche parte?"

<sup>63</sup> "Oh", disse lui, "sì, ce n'è ancora uno, ma non fa parte dell'organizzazione. È una persona di un diverso genere; è solo un rinnegato". Come Giacobbe. "Ma potremmo chiedere a lui. Dicono che sia un profeta. Ma ne dubito, perché mi maledice sempre, dicendo che *questo, quello* o *Valtro*, cioè non mi profetizza mai del bene". Come avrebbe potuto? Capite?

<sup>64</sup> Così dissero: "Andiamo a prenderlo. È il figlio d'Imla". Così andarono a prenderlo.

<sup>65</sup> E qualcuno gli andò incontro per strada, disse: "Ora, tu di' la stessa cosa che dicono loro. Devi essere d'accordo all'associazione, altrimenti guai a te!"

<sup>66</sup> Egli disse: "Dirò solo quello che Dio mi mette in bocca di dire, e nient'altro".

<sup>67</sup> Poi dopo essere salito là, ed essi gli concessero una notte, lui disse: "Salì, ma io ho visto Israele disperso come pecore che non hanno pastore".

E Acab disse: "Non te l'avevo detto?"

<sup>68</sup> Ora, ecco quattrocento contro uno. Quattrocento uomini preparati, abili, colti, intellettuali contro Mica, un piccolo ignorante, come l'avremmo chiamato noi. Un solo uomo, purtuttavia quel solo uomo aveva la Parola del Signore, quello fece la differenza. Ognuno di quelli era falso, si dimostrò falso. Perché Mica era così diverso? Doveva essere povero per essere

diverso? No. Il . . . Quello che rendeva Mica diverso fu che rimase con la Parola. È con la Parola di Dio che lui rimase.

<sup>69</sup> Ora è promesso che in questi giorni: "Dio verserà il Suo Spirito". È promesso da Daniele che: "Il popolo, nei giorni in cui la pietra colpisce l'immagine ai piedi, il popolo che conosce il proprio Dio agirà". Profezia dopo profezia! E tutti i seminari, il mondo, non possono toglierlo. Dio lo farà comunque, e il popolo lo seguirà. Capite? La carnale e la . . . La chiesa naturale e la chiesa Soprannaturale. Vedete, la Parola fa la differenza.

<sup>70</sup> Ecco quel che Giacobbe pensava: "E qualunque cosa, mi rendo conto che non potrò mai essere benedetto se non entrerà in possesso di quella primogenitura. È di quella primogenitura che dovrò impossessarmi".

<sup>71</sup> E invece, Esaù la odiava, e oggi i suoi figli fanno ancora la stessa cosa. La odiano. È sempre stato così.

<sup>72</sup> Ogni qualvolta c'è un risveglio, esso produce sempre dei gemelli. È un commento duro, ma è vero. Quando ci fu una nascita da, da Isacco e Rebecca, produsse dei gemelli. Quando il mondo fu creato, produsse dei gemelli, due alberi. E quando nacquero Caino e Abele, ne produsse due. Quando nacquero Ismaele e Isacco, ne produsse due. E quando nacquero Esaù e Giacobbe, ne produsse due. Uno di essi, naturale, (uno di essi della terra); l'altro, Soprannaturale. E uno considerava il naturale, l'intellettuale; l'altro camminava per lo Spirito. È sempre stato in quel modo. Quando la chiesa luterana uscì. . .

<sup>73</sup> Consideriamo prima la Pentecoste. Guardate la nascita pentecostale. Essa produsse un grande potente risveglio che percorse il mondo conosciuto, la Pentecoste. Non era passato molto dopo Pentecoste che anche Paolo disse che: "Tra loro sarebbero sorti uomini, con delle cose perverse, e avrebbe sviato la gente da Dio". Ed è esattamente quello che fecero. Ne produce due.

<sup>74</sup> Quando nacque la chiesa luterana, Martin Lutero portò un risveglio spirituale. Non passò molto che proprio dietro di lui venne Esaù, e l'organizzò. E ne produsse due.

<sup>75</sup> Poi dopo quella, venne la metodista, John Wesley, un risveglio spirituale. E dopo di ciò, venne l'organizzazione, si organizzò. E ne produsse due.

<sup>76</sup> E dopo quella, venne la Pentecoste, un risveglio. E ora l'hanno organizzato, e ora l'hanno sistemato per l'organizzazione. E ne produce due.

<sup>77</sup> Ma quella progenie spirituale del Dio vivente, benché deve essere forestiera, benché deve essere girovaga, ciò causa sempre separazione. Esaù non durò molto con Giacobbe. Appena Giacobbe ottenne la primogenitura (lodè a Dio), ciò richiese separazione. E quando un uomo. . . Non m'importa a quale chiesa

tu appartenga, se è carnale, e i soci che frequenti, la gente con cui giochi a carte, e le tue società di letteratura, e così via; quando tu ottieni la primogenitura, quel qualcosa che sta in fondo al tuo cuore che ha fame di Dio, quando lo ricevi, ciò richiede separazione. "Uscite di mezzo a loro, e separatevi, dice Dio". Separazione!

<sup>78</sup> La chiesa si mette comoda. Vedete, non può andare avanti. Esaù fu un ottimo simbolo del credente carnale d'oggi, che non sarà mai in grado di vincere il mondo. Egli non vince le cose del mondo. A loro piace ancora il loro gozzovigliare, il loro ballare, alle donne far uso di cosmetici di manicare e sui loro visi, e—e tagliarsi i capelli e-e portare vestitini corti; e—e all'uomo piace uscire nelle sale da biliardo, e—e fumare sigarette, e raccontare barzellette oscene; e nondimeno far parte della chiesa. Essi non saranno mai in grado di vincere quelle cose. Né lo poté Esaù. Pur tuttavia, per essere religioso, doveva impegnarsi per un'idea intellettuale. E la stessa cosa che oggi fa la chiesa. "Diventeremo un'organizzazione. Ci uniremo. Formeremo un clan, o una cricca o qualcosa di simile".

<sup>79</sup> Ed è in quella direzione che la chiesa si muove oggi, la spirituale e la carnale, ancora allo stesso modo. Ciò non è cambiato, e mai cambierà.

<sup>80</sup> La santità di Dio. Dio, essendo Dio, proietta Se Stesso così. Se non ci fosse un peccatore, non ci sarebbe. . . Egli non sarebbe mai stato un Salvatore. Ma Egli era un Salvatore dal principio, così non c'era niente di perduto. E i Suoi stessi attributi quale essere un Salvatore, proiettarono un peccatore, doveva esserci qualcosa da salvare. Prima che potesse esserci qualcosa salvata, doveva esserci qualcosa di perduto. E la Sua giustizia e la Sua santità! Se non ci fosse mai stata una—una persona malata, Egli non sarebbe mai stato un guaritore. Ma dal principio, e dalle origini, Egli era prima del principio. Egli era un guaritore. Quindi non c'era niente di malato, perciò allora si proiettò una persona malata, affinché Lui potesse guarirla, onde fare di Lui un guaritore.

<sup>81</sup> Da quello stesso Santo Reame lassù che venne la salvezza, vennero le maledizioni. Dalla stessa madre e padre che proiettarono Giacobbe, proiettarono Esaù. Capite? È Dio. Egli non può cambiare il Suo piano. Essi devono procedere proprio lo stesso. Tutta la natura tirerà avanti in ciò. Lo deve. Capite cosa voglio dire? Lo spingerà proprio dentro. Dev'esserci qualcuno che sia perduto, perché sia salvato. E se non ci fosse stato, Egli, il Suo. . . Egli essendo un Salvatore ha fatto così. L'abisso chiama l'Abisso.

<sup>82</sup> Come il ragazzino di cui parlo sempre, che aveva bisogno di fosforo, e mangiava le gomme delle matite, e il pedale della bicicletta. E finché là c'era qualcosa che bramava il fosforo, da

qualche parte doveva prima esserci un fosforo, creato. Doveva esserci un fosforo prima che lui ne avesse la brama. Ed esso, il fosforo, lo indirizzava, allora lui tornava indietro al fosforo.

<sup>83</sup> È in tale maniera che Dio è un Salvatore. E ci doveva essere qualcosa di perduto, perché Lui salvasse, per renderLo un Salvatore. Ecco tutto ciò che sta facendo, sta enfatizzando Dio. Tutto, tutto è in Lui; non in un predicatore, non in una chiesa, non in un'organizzazione, ma in Dio, affinché l'elezione potesse rimanere perfetta. Capite. È in Lui. Sì. I luterani. . .

<sup>84</sup> E poi vediamo un'altra separazione, che avvenne tra Abrahamo e Lot. Essi erano fratelli. Lot però era un pensatore carnale. Si trovava sempre fuori per qualcosa d'importante, qualcosa che in sé sia molto artificiale. Proprio come la scimmia, come direi io, che cerca di raggiungere la cosa che luccica. Oggi quello spirito non ha lasciato la gente. Essi vorranno la... Se ne vanno in città, e non verrebbero in una piccola baracca così. Capite? Vogliono la più grande chiesa che vi sia in città, il pastore più intellettuale, dove va la gente meglio vestita, dove va il sindaco, in città. È ancora quello spirito d'Esau. Tanto per cominciare essi, che si definivano la Chiesa, avevano veramente la primogenitura, però la persero perché la disprezzarono. Non potete convincere quelle persone ad inginocchiarsi, e piangere e supplicare Dio, e uscire a tenere servizio di guarigione, e subire la persecuzione del mondo, e ricevere lo Spirito Santo. Ed essi—essi non lo faranno. Lo disprezzano. Lo chiamano: "Un mucchio di santi rotolanti". Proprio ciò che la Bibbia ha detto che avrebbero fatto. Lo fanno perché è la loro natura. Si tratta della natura. Come il corvo e la colomba, le due nature. Ne hanno un forte desiderio perché è così che sono. Non vedranno mai l'altro (mai), perché non sono nati per vederlo.

<sup>85</sup> E l'altro, non si potrebbe tenerlo lontano da ciò, poiché si tratta dell'elezione di Dio. Lui è nato per essere un uomo spirituale o una donna spirituale. Qualcosa in sé lo richiede. Oh, io—io spero che questo arrivi al punto in cui noi possiamo, voi possiate capire cosa io—io intendo dire, col concluderlo ora. Ora Abrahamo. . .

<sup>86</sup> Ricordate, finché esse erano associate insieme, la chiesa naturale e la chiesa spirituale, non ottennero mai la benedizione. Giacobbe non fu mai benedetto finché non si separò da Esau. E Abrahamo non fu mai benedetto finché non si separò da Lot.

<sup>87</sup> Lot teneva le sue piccole riunioni di preghiera laggiù nella sua chiesa, ammaestrava i suoi figli e figlie e altri. Visse invece una tale vita, che, quando andò a parlare della fine del tempo, essi se ne beffarono.

<sup>88</sup> La stessa cosa oggi! Parlate di guarigione Divina e di potenza di Dio, e così via, se ne beffano. E lo stesso spirito. Ecco i due grandi spiriti, in modo religioso, hanno sotto controllo il mondo;

il credente e l'incredulo, il credente e il falso credente, l'uno imita l'altro. Ora quando Abrahamo si separò. . .

<sup>89</sup> Avete notato Gesù? Nel Suo discorso della Venuta, la seconda Venuta, disse: "Come avvenne ai giorni di Noè, si mangerà, si berrà, ci si sposerà, e si darà in moglie". Quando invece parlò dei giorni di Lot, non disse niente al riguardo. "Come avvenne ai giorni di Lot", quello è per rivelazione.

<sup>90</sup> Badate cosa accadde ai giorni di Lot. Laggiù in Sodoma si trovava Lot, ben sistemato, intellettualmente, diventato il, uno degli uomini importanti della città, il giudice, che sedeva alle porte e giudicava il popolo. Sua moglie faceva parte di tutte le società che c'erano della città. E le sue figlie, e tutti gli altri, s'erano sposate tra celebrità, intellettuali, altamente dotti, brillanti, abili. E Abrahamo viveva in una tenda sotto una quercia! Ma un giorno entrambi ricevettero una visita.

<sup>91</sup> E ci fu un predicatore intellettuale che scese e predicò e li chiamò fuori. Guardate il—guardate il messaggio: "Esci fuori", disse a Lot.

<sup>92</sup> E lui non sarebbe mai stato chiamato fuori se non fosse stato per la misericordia d'Abrahamo. Disse: "Posso trovare cinquanta uomini, la risparmierei? Posso trovare trenta uomini? Io posso. . . Se ne trovo dieci?" Ecco per quanti lui sarebbe andato. Ed Egli tra loro non riuscì nemmeno a trovarne dieci.

<sup>93</sup> Non c'è da stupirsi: "Come avvenne ai giorni di Noè". Ricordate, Noè non era il simbolo della Chiesa; Enoc lo fu, che non passò la tribolazione, ma fu trasferito prima che la tribolazione avesse inizio. Enoc andò a Casa, non attraversò la tribolazione. Noè fu trasportato attraverso.

<sup>94</sup> Ora, osservate attentamente mentre avanziamo in questo. Osservate che tipo di segno Abrahamo e la sua famiglia ricevettero. Ricevettero il Soprannaturale. "Abrahamo!" Come faceva Lui a sapere che lui era Abrahamo? "Dov'è tua moglie Sara?" Come sapeva che era sposato, o che aveva Sara per moglie?

"Lei è nella tenda".

<sup>95</sup> Ora, là siede un Uomo, mangia della carne, beve del latte e mangia pane di mais. "Dove, dov'è Sara tua moglie?" Come sapeva quella cosa? Come lo sapeva? Pensateci. Voi chiamate. . . Voi spirituali, fate che questo penetri in voi. Come lo sapeva, quando agiva da estraneo, polvere sulle vesti.

E quando Abrahamo disse: "Lei è nella tenda, dietro di Te?"

<sup>96</sup> Ed Egli disse: "Io sto per. . ." "Io, Io", pronome personale. "Io", quest'Uomo, Dio che Si fa conoscere in carne. Dio! Abrahamo lo chiamò Elohim. "Io, Io vi visiterò. Manterrò la Mia promessa. E di qui a un anno, vi visiterò, e avrete questo figlio di cui vi ho parlato". E Abrahamo cento, e Sara novanta.

<sup>97</sup> E Sara, proprio in fondo dietro nella tenda; all'incirca quattro piccole tende, la tenda principale posta in fondo. Dietro le falde, lei era in ascolto. L'aveva sentito. E in fondo al suo cuore lei rise, disse: "Io, una vecchia di cento anni, e il mio signore", suo marito, "il mio signore, un vecchio, e pensare che avremmo di nuovo tale piacere come giovani sposi? Oh, come sarebbe possibile?" E in un certo qual modo rise.

<sup>98</sup> Egli teneva la schiena girata verso la tenda. Disse: "Perché lei ha riso?" Oh, fratello, ecco!

<sup>99</sup> Guardate la chiesa carnale ricevere il Vangelo predicatole. Un moderno Billy Graham e quelli laggiù predicare il Vangelo: "Uscite da essa!" Ma sono venuti? No. Molto, molto, molto pochi.

<sup>100</sup> Osservate il gruppo d'Abrahamo, i chiamati fuori. Ora notate. Egli gli dette questo segno, e lui Gli credette. Ed Egli disparve dinanzi a lui, e Se ne andò. Oh, c'è sempre stata la separazione, la chiamata fuori!

<sup>101</sup> Ora, questi due spiriti. Per fare in fretta con voi, fare ora in fretta per arrivare al mio punto che desidero vediate. Questi due gruppi, la chiesa naturale e la chiesa spirituale, si sono uniti strettamente lungo tutte le epoche, fin dallo stesso inizio del tempo. Ci sono stati durante il Vecchio Testamento, c'erano durante il Nuovo Testamento, e ci sono ancora oggi.

<sup>102</sup> Ora, circa duemila anni fa, si arrivò ad un capo, e furono a capo due uomini: uno di essi, Gesù Cristo; l'altro, Giuda Iscariota. Ora, Gesù associò la Venuta, della Sua seconda Venuta, che questi due spiriti sarebbero stati molto diversi di come erano là in passato. Ora è qui che desidero voi indossiate i vostri—vostri vestimenti di Gloria. Questi due spiriti saranno diversi. Perché, Satana venne e visse in un uomo il quale era un membro di chiesa, Giuda Iscariota, che visse nella chiesa carnale, ed è stato sempre un amico della chiesa. Ma lui entrò e—e sedusse, ossia pensava che stesse seducendo suo fratello. Egli entrò e alludeva di essere uno di loro; gustò le buone cose di Dio, in apparenza si muoveva nello Spirito, usciva a predicare il Vangelo, e cacciava i demoni. Ma giù dentro di sé, era sempre Giuda, dall'inizio, la Bibbia ha detto: "Lui era nato figlio della perdizione".

<sup>103</sup> Ora ricordate, laggiù c'è la chiesa carnale, l'Esau, i farisei e i sadducei.

<sup>104</sup> Ma osservate questo individuo che si ritiene proprio un. . . Egli andrà avanti per un po' col Messaggio, però su di Esso non ci vuole mettere troppo le mani. Vedete quegli spiriti? Gesù disse: "Sarà così vicino alla vera cosa, che sedurrà gli stessi eletti", eletti, se lo noterete, "se fosse possibile". Ma non è possibile. Vedete, sedurrà.

<sup>105</sup> Ora state attenti, non solo la chiesa carnale, quella là fuori, la chiesa carnale della normale routine, il gruppo d'Esau.

<sup>106</sup> Abbiamo ora il gruppo dei Giuda, il quale è di gran lunga molto più pericoloso, che arriva fin quasi nelle stesse mani della benedizione. Proprio come in Ebrei 6 e 10, come lui disse: "Che sono stati una volta fatti partecipi e hanno gustato le potenze del mondo a venire, e hanno fatto tutte queste cose; se... e poi hanno ricevuto la conoscenza della Verità, e poi se si sono sviati volontariamente". "Volontariamente", cos'è ciò? "Tenendo in conto il Sangue del patto, con cui furono santificati, una cosa empia".

<sup>107</sup> Lasciate che vi dia un'illustrazione. Eccola. Ecco qua un uomo, è una persona buona, un bravo ragazzo. Egli viene chiamato, sente in cuor suo di voler essere un ministro. Bene, accetta Gesù quale suo personale Salvatore. È un bravo ragazzo, nessuno gli può dire niente contro. In breve, l'argomento della santificazione. L'uomo quando guarda le donne concupisce. Lui... l'ha in sé. Capite? E poi, subito dopo, forse fumava, e desidera fumare. Può darsi che voglia giocare d'azzardo. Forse desidera fare una cosa cattiva. Sa che non dovrebbe farlo, perciò dice: "O Dio, applica su di me il Sangue di Gesù, e santificami".

<sup>108</sup> Ed egli viene santificato. Può giubilare, lodare il Signore, fare pure delle cose, uscire e compiere delle cose. Ricordate, Gesù disse che quel tipo ci sarebbe stato in quel giorno. "Molti verranno e diranno: 'Signore, non ho io profetizzato, predicato? Non ho io cacciato demoni, in Nome Tuo?'" Gesù disse: "Io non vi conobbi giammai, voi operatori d'iniquità!". Vedete, eccoli.

<sup>109</sup> Dunque fate ora attenzione a questo. Arriveremo a dividere la centesima parte della milionesima parte di un capello, proprio giù sul filo tagliente del Vangelo: "Più acuta d'una spada a due tagli, taglia anche fino alla divisione delle ossa, e un Giudice!" Alleluia! Dio, fallo penetrare. "Un Giudice dei pensieri della mente." Questo è il Vangelo, la Potenza di Dio. La Parola di Dio manifestata è il Vangelo.

Voi dite: "La Bibbia ha detto: Questa è—questa è la Parola di Dio".

<sup>110</sup> Ebbene, la Parola manifestata è il Vangelo. Il Vangelo è venuto a noi non per mezzo della Parola solamente, ma mediante potenza e dimostrazioni dello Spirito Santo, per dimostrare la Potenza, far vivere il Vangelo.

<sup>111</sup> Quando andai in India, l'arcivescovo di—della chiesa metodista uscì, disse: "Signor Branham, non vogliamo sapere niente che riguardi un missionario. Noi della Bibbia sappiamo più di tutto quello che voi mai possiate sapere". Disse: "Noi eravamo una chiesa, e stabiliti qui duemila anni prima che voi foste una nazione". Proprio così. Ma disse: "Sentiamo dire che Dio ti ha visitato e ha portato un dono che può far vivere questa Bibbia". Disse: "È a questo che noi siamo interessati". Oh, my!

Capite, quell'uomo era un figlio, non un nipote, come disse Davide. Capite? "Noi vogliamo sapere. È vero?"

<sup>112</sup> Dissi: "Certo che è vero. 'Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno'".

<sup>113</sup> Ora, notate costui, la chiesa naturale che perseguita la chiesa spirituale. Ora, scopriamo dunque che Giuda fingeva d'essere un fratello, un fratello, e allora questo capeggiò e infine giunse al culmine.

<sup>114</sup> Ora osservate questo giovane predicatore. Egli arriva al punto in cui dice: "Signore, mi sono messo a guardare le donne. Non avrei dovuto farlo. Tu sai che in un certo qual modo ho fatto le cose del mondo. Non avrei dovuto farlo. Ho speso i miei soldi alle corse di cavalli. Io—io non avrei dovuto farlo. Io—io sono andato ogni sera al cinema. Non avrei dovuto farlo. Ho goduto anche di film volgari e cose simili, in camera mia ho delle foto di spogliarelliste. Non avrei dovuto farlo. Queste cose sono del mondo. Santificami, Signore!"

<sup>115</sup> E il Signore disse: "Bene, lo farò". Egli applica il Sangue di Gesù Cristo e lo santifica.

<sup>116</sup> Poi, quando egli lo fa, passa una sola sera e sente qualcosa. Si avvicina e ascolta. Sente parlare del battesimo dello Spirito Santo, il riempimento dello Spirito. Così lo esamina a fondo: "Oh, my, non è meraviglioso! Ma, di' un po', il mio ministero si guasterebbe se io lo predicassi. Mamma mi manderebbe via di casa. Mi caccerebbero fuori della mia chiesa se mai mi ci addentrassi. Oh, è meglio se la smetto. Ma fatemelo esaminare. Sì, quella è la Verità, la Bibbia".

<sup>117</sup> Bene, come un certo ministro di fama, noto a livello mondiale, fu trovato di recente inginocchiato, a Londra, Inghilterra; (da un uomo che stava con me a Portorico), egli parlava in lingue, un uomo potente, uno dei più grandi evangelisti oggi al mondo. E quest'uomo, suo fratello stava qui con me, un uomo ripieno di Spirito, corse da lui e disse: "Oh, fratello, eccolo".

<sup>118</sup> Egli disse: "Lo so, lo so, ma senti, lascia che ti dica qualcosa".

<sup>119</sup> Disse: "Predicalo ora. Predicalo. Questa è l'ora. Con la tua influenza potresti scuotere il mondo".

<sup>120</sup> Egli disse: "No, non posso predicarlo. Vedi, la—la chiesa mi respingerebbe. Non lo potrei predicare. Non potrei farlo". Oh, fratello!

<sup>121</sup> "Hanno re-. . .una volta che sono stati santificati e sono arrivati a ricevere la conoscenza della Verità, La esaminano, vedono che Essa è giusta; e si allontanano, dato che crocifiggono per se stessi il Figlio di Dio, e Lo spongono a infamia, si sono vergognati del Vangelo".

<sup>122</sup> Paolo disse: "Io non mi sono vergognato dell'Evangelo di Gesù Cristo, perché Esso è la Potenza di Dio a salvezza". È la Potenza di Dio che opera in mezzo alla Sua Chiesa.

<sup>123</sup> Loro però hanno detto: "Non potrei farlo". Quest'uomo disse: "Sarei considerato pentecostale. Mi farebbero. . ." Disse: "La mia—mia reputazione sarebbe rovinata". Oh, fratello!

<sup>124</sup> Io non ho alcuna reputazione. Penso alla Sua. La Sua reputazione, conta Quella.

<sup>125</sup> Ma vedete quanto vicini possono arrivare ad Esso, sapete: "E tengono in conto il Sangue del patto col quale è stato santificato, una cosa che lo santificò e lo portò fuori dal mondo, e cercò di metterlo Qua sopra, e poi lui Lo esamina, e Ne ha la conoscenza. Sviarsene, non rimane più sacrificio per il peccato", ha detto la Bibbia, "ma una spaventevole attesa di giudizio e l'infuocata indignazione, dovrebbe, dovrà, che divorerà l'avversario. 'Perché mia è la vendetta', dice il Signore. Chi ha disprezzato la legge di Mosè, moriva senza misericordia, mediante due o tre testimoni. Quanto più castigo, e più duro castigo, sebbene degno, un ministro che ha calpestato il Sangue di Gesù Cristo, dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità, e Lo ha considerato una cosa impura". Whew!

<sup>126</sup> Vedete dove siamo? Gesù disse: "Siate prudenti". Vedete com'era Giuda? Egli stava proprio con loro. Era l'Esau, reso più grande per quest'epoca. Era il seduttore, l'imitatore, reso più grande per quest'epoca. Eccolo presentarsi ancora, fratello di Gesù, un finto fratello. Nel suo cuore invece, lui stava sempre con la vecchia chiesa carnale, perché fu a quella che vendette Gesù. Egli vendette Gesù, la sua primogenitura, proprio come fece Esau, per un piatto di minestra. Vendette la sua primogenitura per trenta pezzi d'argento.

<sup>127</sup> Oggi molti uomini e donne hanno venduto la loro primogenitura spirituale per della popolarità, delle cose insignificanti del mondo che mai vincerete; delle donnette, che portano cosmetici e si tagliano i capelli, indossano vestiti corti; uomini, per barzellette oscene e fumare sigarette, qualcosa del mondo. "Se amate il mondo o le cose del mondo, l'amore di Dio non è in voi", ha detto la Bibbia.

<sup>128</sup> Non intendo offendervi però ci troviamo alla fine. Ora stiamo salendo, ora stiamo salendo alla svelta la scala.

<sup>129</sup> Vedete com'è? Essi lo fanno. Sono predestinati. Potrebbero imitare ed essere proprio dolci e umili, proprio così vicino, come Cristiani, tanto vicini che sedurrebbero gli stessi Eletti; ma li riconoscerete dai loro frutti.

<sup>130</sup> Una donna che porti pantaloncini, per me non ha mai avuto l'aspetto di una Cristiana. La Bibbia ha detto: "È una cosa peccaminosa e vergognosa per una donna di tagliarsi i capelli". Solo una donna nella Bibbia s'imbelleto mai la faccia, fu Izebel.

<sup>131</sup> Che ne è degli uomini, voi uomini che siete tenuti a essere uomini cristiani, e lasciate vostra moglie agire così? Quando, Dio ve ne riterrà responsabili! Non l'uomo! Il carnale! "Oh, io allora me ne uscirò e sarò membro di questa chiesa". [Parte vuota sul nastro—Ed.] ". . .pensateci". È esattamente ciò che la Scrittura disse che avrebbero fatto, ed è esattamente ciò che hanno fatto. Ed è quello che faranno, compromessi!

<sup>132</sup> Qualcuno disse: "Billy, se non la smetti, farai scappare tutti".

<sup>133</sup> C'è una sola Cosa che non Se ne andrà, lo Spirito Santo, perché è la Sua Parola. E il vero credente predestinato non se ne andrà via, perché Ciò è Cibo per la sua anima. Egli L'ama. Niente riesce a tenerlo lontano da Ciò. Egli farà di tutto, come Giacobbe, ma lui vuole quella primogenitura. Starà là. Non m'importa se costasse ogni amico che ha, se costasse il lavoro, se costasse la sua appartenenza alla chiesa, se costasse di tutto, lui vi si atterrà 10 stesso, perché non può farne a meno. In lui c'è qualcosa, che lo muove, l'abisso chiama l'Abisso. Oh, ecco, qualcosa in lui!

<sup>134</sup> Sentite, tutto quello che volete trovare nella Bibbia, e riprenderlo qui, tornate indietro in Genesi e vedete dove ha avuto origine, vedete a che punto arriva. Tutti gli spiriti e le azioni d'oggi ritornano alla Genesi. Ecco cosa abbiamo fatto, per dimostrarvi queste cose che state vedendo, amici. Non dimenticatelo. Non lasciate che ciò vada oltre la vostra capacità di comprensione, fate in modo da recepirlo. Sono le cose di Dio. Si arriva al culmine; e Gesù predisse che negli ultimi giorni si sarebbe di nuovo arrivati al culmine, e sarebbe avvenuto tramite questo: il Suggello di Dio, e il marchio della bestia; due forze spirituali che operano assieme.

<sup>135</sup> Ora, chiunque sa che il Suggello di Dio è la primogenitura, Il battesimo dello Spirito Santo. Efesini 4:30, dice: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete suggellati fino al giorno della vostra redenzione". Quando nascevano di nuovo, venivano riempiti con lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è la nuova Nascita, lo sappiamo. Voi siete—siete generati dallo Spirito, lo ammetterò. Ma finché non nascete!

<sup>136</sup> Un bambino che viene generato nel grembo di sua madre, riceve un tipo di vita. Cioè la vita, e la sua piccola. . .le piccole cellule nel suo corpo si contorcono, scalciano e saltano in *quel* modo. Quando però nasce, si dà un. . .[Il Fratello Branham batte una volta le mani, imitando lo schiaffo—Ed.] così, e allora strilla, diventa un'anima vivente.

<sup>137</sup> E un bambino può andare in chiesa e dire: "Oh, io credo nella chiesa. Io andrò, farò *questo*. E sono un buon. . .Voglio agire bene, voglio agire bene". Ma quello che occorre è lo schiaffo del Vangelo che lo risvegli, perché strilli a Vita Eterna; e lo Spirito Santo grida in lui come mai ha gridato in precedenza. Allora egli è una nuova creatura, è nato dallo Spirito. Allora comincia a

crescere, ad incamminarsi e a tenere il suo essere in Dio; vedete, proprio come un bambino, il bambino naturale, ha il suo essere nel mondo.

<sup>138</sup> Quindi se questo tabernacolo terrestre viene dissolto, ne abbiamo uno in attesa, capite. Altrettanto certo come il corpo naturale si è fatto avanti, vi è un corpo spirituale per riceverlo quando viene partorito da sua madre. E quando partorisce dalla madre, la terra, cioè, è ora nel suo grembo, che geme, piange, (O Dio!) geme, in travaglio, invecchia e s'ammala, e tutto lo attacca, e lo spirito nel suo interno ricerca un paese oltre il fiume. Geme, si contorce, salta (sissignore) perché là c'è una vita che vive per sempre. Si trova in un corpo che deve morire. E certe volte, come una madre ha partorito il bimbo naturale, e il corpo spirituale lo ha ricevuto; la terra partorirà, e il corpo del naturale partorirà, e il corpo fisico. . .cioè il corpo celestiale lassù l'afferrerà. Se questo tabernacolo terrestre viene dissolto, ne abbiamo uno che aspetta. Ecco perché dimenticate le cose del mondo. Per voi esse sono morte. C'è lo Spirito.

Ora osserviamolo mentre adesso andiamo avanti, i due spiriti.

<sup>139</sup> Lo Spirito Santo è la nuova Nascita, lo sappiamo. Si è nati di nuovo, dallo Spirito di Dio. Ecco come tu nasci, dallo Spirito. Nato dallo Spirito, ecco la nuova Nascita. Bene. Tu vieni generato dallo Spirito; quando allora sei nato dallo Spirito, sei riempito con lo Spirito Santo. Bene.

<sup>140</sup> Poi quando questi due sono nella terra, il naturale e lo spirituale, a volte il. . .Questo io l'ho visto. Ora in chiusura, voglio arrivare ora a una conclusione, parlando di questo per alcuni minuti. Nel naturale o nello spirituale, l'uno o l'altro. . . Ora io spero che lo comprendiate tutti. State ora il più calmi e riverenti che potete.

<sup>141</sup> Ora, avete mai visto questo? Vedete nelle nostre chiese d'oggi, anche nei gruppi in cui ci siamo separati e fatto delle organizzazioni; e abbiamo visto tutto questo. E avete visto un uomo prendere una certa Scrittura, e, fratello, quell'uomo può prendere quella Scrittura e farla rivivere, far vivere esattamente quello che è promesso qui nella Bibbia. E l'uomo successivo glielo vedrà fare, e andrà in giro e cercherà di farlo, e fallirà. Spero che ora stiate leggendo. Egli fallirà. Perché? La Scrittura non gli è ispirata. Egli sta solo cercando d'imitare. Sta cercando d'agire come qualcos'altro. Lui non era. . . Ebbene, forse è stato mandato da un uomo. Forse un uomo ha detto: "Bene, puoi fare la stessa cosa". Vedete, proprio come Gesù disse che sarebbe stato così. La Bibbia lo predice negli ultimi giorni: "Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè".

<sup>142</sup> C'era Mosè, e c'era Iambre. E Mosè gettò la sua bacchetta a terra ed essa diventò un serpente. "Beh", disse faraone: "vieni

qui, Iambre, tu sai fare la stessa cosa". E la fece, capite. Ma che cosa accadde? Poi la bacchetta di Mosè divorò la sua bacchetta. Vedete, fu manifestato. Dov'era la sua bacchetta?

<sup>143</sup> Proprio come la percezione super-sensoriale. Essa è come una specie di questo spiritismo. È come una di queste chiese che credono nel carnale, distanti. Le cose di. . . Dicono: "Beh, quello era per un altro giorno". Sono fuori completamente. Ma osservate questo spirito che negli ultimi giorni arriva ad imitare il vero Spirito. Capite? Ecco dove arriva il problema. È proprio esattamente simile al vero, vedete; ma non riuscirebbe a manifestarlo, non potrebbe farlo tenere vivo, non potrebbe farlo durare. O Dio!

<sup>144</sup> La gente si presenta a dire: "Anch'io ho lo Spirito Santo". Guardate in che modo vivono; non durano da un risveglio all'altro, da una riunione all'altra. È reso manifesto, che essi non ce L'hanno. Se un uomo o una donna sono nati dallo Spirito di Dio, hanno i frutti dello Spirito. Camminano devoti, vivono quella vita. Capite? Si tengono lontani dalle cose del mondo. Dio Si muove in loro e Si manifesta, e dimostra che lì dentro è Dio all'opera. L'altro imita. Capite?

<sup>145</sup> Imitazioni, ecco cosa è stato dal principio alla fine, l'imitare. Guardate Ismaele, e Isacco; e tutto, capite, imitare. Guardate il profeta Mosè e guardate il profeta Balaam. Capite? Guardate come si susseguono! Guardate Giuda, e guardate Gesù.

<sup>146</sup> E Gesù predice che questo Spirito Santo, negli ultimi giorni, sarebbe stato il Suggello di Dio. Ora, quale sarebbe il marchio della bestia? Sarebbe rigettare il Suggello di Dio. Poiché, tutti quelli che non avevano il Suggello di Dio avevano il marchio della bestia. E se ci sono due marchi spirituali, uno d'essi sarà il vero marchio di Dio, l'altro sarà l'apostasia. Riuscite a capirlo?

<sup>147</sup> Guardate il marchio nel Vecchio Testamento. Quando la tromba suonava, il giubileo, ogni tanti anni, gli—gli schiavi se ne andavano liberi, perché la tromba era stata suonata. Ebbene, ognuno che voleva essere libero, poteva andarsene. Ma alcuni di essi, piaceva rimanere schiavo, così li portavano all'altare, e nel pilastro della chiesa, e si bucava loro l'orecchio con una lesina. E venivano marchiati per sempre, servivano per sempre quel padrone.

<sup>148</sup> E oggi udrete un messaggio del Vangelo sulla Verità: "Ora se vuoi puoi essere libero", Dio ti parla, ma quando arrivi qui a quella linea di confine e guardi di là, e hai una conoscenza della Verità e poi ti allontani, lui ti fora l'orecchio e sarai per sempre un credente intellettuale. Tu sarai religioso e andrai in chiesa, ma non riceverai mai lo Spirito Santo. Vedi, allora servirai quello per il resto del tuo tempo. Ora, il marchio della bestia o il Suggello di Dio. E stiamo per arrivarci molto vicino.

<sup>149</sup> Ora, guarda, la Parola deve essere ispirata; udirLa, riconoscerLa, e agire su di Essa. Molte persone sentiranno ma non La riconosceranno.

Dio dirà: "Per te, questa è l'ora".

<sup>150</sup> "Non diventerò un santo rotolante. Io—io non voglio niente di Quella". Vedete, non La riconoscono.

<sup>151</sup> Noi andremo alle riunioni, il grande Spirito Santo scenderà. L'altro giorno stavo seduto là, quando irruppe una visione e predisse la cosa proprio con esattezza. Dissi: "Ecco venire un giovane". "Vieni qua", feci cenno a quello che aspettava, "tu sei malato di cuore e sei in attesa di... "

"Sì, è esattamente così".

<sup>152</sup> "Vedi quella donna arrivare là?" "Vieni qua. Tu hai un tumore al petto, e si trova sul seno sinistro, e ti trovi in uno stato molto grave. E sei una peccatrice e non... "

"Esattamente così".

<sup>153</sup> Quegli uomini seduti là, si guardavano intorno, predicatori e tutti, fecero: "Uh-huh!" Vanno a una riunione, osservano lo Spirito Santo andare proprio là tra l'assemblea e riferire i segreti dei cuori, cose simili. Dicono: "Meraviglioso. Immagino. Sì". Capite? Oh fratello! Capite? È—è—è dall'altra parte, è avvenuto qualcosa. Le donne continueranno ad andare proprio avanti, a fare la stessa cosa. Gli uomini torneranno dritti indietro, come un maiale al suo pantano e un cane al suo vomito, proprio allo stesso modo. Non vedete? Ora sto parlando alla fi-. . . il. . .

<sup>154</sup> Vedi amico, devi renderti conto allora, in che condizione ti trovi. Ecco perché in questo nastro, ho detto: "Soltanto alla chiesa". Capite? "Solo la chiesa". Se tu sei stato chiamato dalla luce. . . dalle tenebre alla Luce, dalla morte alla Vita; da un'idea formale e intellettuale di Cristo, ad una esperienza della nuova nascita; e osservi la tua vita, che mette da parte le cose del mondo, e tu stai per Cristo, malgrado tutto; allora qualcosa è avvenuto. Capite? In te c'è qualcosa che ha fame e si muove, come avveniva a Giacobbe. Vedi, tu lotti col Signore, dopo di ciò cammini in modo diverso. In te c'è qualcosa di diverso, sei cambiato.

<sup>155</sup> Ora, ciò deve, prima che possa essere compiuto, ti dev'essere ispirato. Non m'importa, potrei star qui a predicare finché divento. . . i capelli rimastimi cadano, finché le mie spalle si curvino ed io avessi novant'anni, e tu mi sentissi ogni giorno; finché Dio non te lo vivifica, tu sei ancora nella stessa condizione.

<sup>156</sup> Ho studiato e pregato su questo due giorni. Capite? Ho detto: "Signore, lo dovrei riferire alla chiesa?"

<sup>157</sup> Qualcosa ha detto: "Dillo. L'ora è vicina. Dillo". Sento che molto presto Lui mi tirerà via, perciò io—io voglio che lo sappiate.

158 "Nessuno può venire a Me", disse Gesù, "se il Padre Mio prima non l'attira. Oh, so che dite d'avere Dio e Abrahamo, come vostro padre; ma vi dico questo, voi siete i . . . vostro padre il diavolo", disse Gesù. Uomini religiosi, sacerdoti, e uomini importanti, "Voi siete del diavolo, vostro padre". Capite? Notate, i frutti dello Spirito.

159 Ora, vedete, ciò vi deve essere vivificato.

160 Non potrei immaginare Noè dire: "Lo sapete? Deve capitare che un giorno o l'altro potrebbe piovere, perciò uscirò e mi costruirò un'arca. Se piove, bene, entrerà nell'arca e me ne andrò. E nulla mi darà fastidio, perché entrerà nell'arca e me ne andrò". Potreste immaginarlo? No. No. Non fu così. Se lo fosse stato. . . Oh, possano gli Eletti sentirlo ora. Se fosse stato così, al primo schernitore che si fosse presentato, poiché la Bibbia disse che avvenne, che lo derisero, egli avrebbe posato il martello e se ne sarebbe andato.

161 Come fanno oggi gli uomini, cominciano con Gesù; e quando esaminano e vedono la Verità, indietreggiano allontanandosi da Essa. Non riescono a sopportarla.

162 Come disse quel noto evangelista: "Ciò farà—ciò farà a pezzi il mio ministero". Non m'importa di un ministero che lo Spirito Santo faccia a pezzi. Dovrebbe essere fatto a pezzi. Ora, eppure, vedete, c'è orgoglio, tanto uomo, tanta persona. Oh, ora notate in questo.

163 Noè era fuori nel campo, e lui udì, e riconobbe, e agì. Nonostante quanti schernitori venissero, lui costruì subito.

"Noè, sei un santo rotolante".

164 "Non mi dà il minimo fastidio". Subito all'opera! Egli aveva udito, lo aveva riconosciuto essere Dio, l'aveva giudicato per mezzo delle Scritture, ed era così. Malgrado tutto costruì subito l'arca.

165 Potreste immaginare, potreste mai immaginare questo, che Mosè in cammino verso l'Egitto, un giorno venisse fuori e dicesse a sua moglie Sefora: "Sefora, sai una cosa? Ho perfezionato un po' la mia grammatica. La mia matematica, parte della geometria e, oh, molte altre cose, e la mia istruzione, le ho perfezionate tutte. Da quando pascolo le pecore qui, io—io—io ho perfezionato un po' di quello. Giù in Egitto ho commesso un errore. Penso che andrò a correggerlo. Penso che scenderò"? No. alla prima ondata che gli fosse venuta contro, sarebbe caduto proprio là.

166 Che cosa fece lui? Dimenticò tutto quello che mai aveva appreso sulla geometria e riguardo al suo intellettuale. Era per quello che si mise nei guai.

167 Ecco perché oggi la chiesa è nei guai, ci sono troppi predicatori istruiti senza che siano nati dallo Spirito. Uomini

e donne desiderano sentire discorsi intellettuali, invece della predicazione della potenza e della resurrezione di Gesù Cristo. Ecco quello che oggi ci ha messo nei guai. Non abbiamo bisogno più di scuole superiori e d'istruzione per predicatori. Ci occorrono uomini chiamati da Dio che siano ripieni di Spirito Santo, e non della teologia creata dall'uomo di una denominazione. Abbiamo bisogno di uomini chiamati da Dio.

<sup>168</sup> Mosè stava radunando le pecore, si tranquillizzò e dimenticò. Si era reso conto che le sue cose intellettuali erano fallite. Sapeva che la sua istruzione lo fece fallire. E stava radunando le pecore, ma senti, oh: "Togliti i calzari, Mosè, il suolo su cui ti trovi è santo". Egli diede ascolto. Che cos'era? La Voce dell'Angelo che aveva parlato era Scritturale. Egli aveva promesso ad Abrahamo, suo padre: "Io visiterò il popolo dopo che sono stati quaggiù per quattrocento anni, e li porterò fuori con mano potente". Riconobbe che quella era la Scrittura di Dio che veniva manifestata.

<sup>169</sup> Lasciate che mi fermi un minuto. Fatelo addentrare in profondità. Potete capire di che sto parlando oggi? La Parola di Dio viene manifestata proprio davanti a voi, e non ve ne rendete conto. Riflettete ora su Sodoma e Gomorra; riflettete sulla promessa di Cristo per gli ultimi giorni.

<sup>170</sup> Mosè lo riconobbe; era Scritturale; era una promessa. Egli udì, riconobbe. Qualcosa entrò in lui, fratello, lui poté allora andare a farlo. Lui agì. Potè scendere e fermare ogni faraone. Potè chiamare piaghe quando voleva. Potè aprire il mar Rosso, perché aveva udito, aveva riconosciuto, stava agendo al posto di Dio.

"Io ti sarò Dio, tu Mi sarai profeta", Egli disse.

E lui disse: "Non so farlo".

<sup>171</sup> Egli disse: "Bene, allora, sii tu dio, e che Aaronne sia tuo profeta. Devi comunque andare".

<sup>172</sup> Lui non disse: "Beh, forse dovrei andare a mettere in ordine le cose".

<sup>173</sup> Potreste immaginare Elia sul Monte Carmelo, che dicesse: "Sapete, questo paese è terribilmente peccaminoso, magari, forse che dovrei uscire e dire ad Acab che dovrebbe vergognarsi di sé. Forse dovrei salire sul monte e sistemarmi là, e digiunare così a lungo, finché la gente stia male e si stanchi di vedermi lassù morire di fame"? No. No. Non fu così.

<sup>174</sup> Ma lui udì, e riconobbe, e agì. "Ho ordinato ai corvi di cibarti. Vai lassù presso Cherit".

<sup>175</sup> Quando giunse l'ora della resa dei conti tra Baal e Dio, egli disse: "Andate, fate i vostri sacrifici, fate a loro tutto ciò che volete, e invocate il vostro dio". Quando ebbero fatto delle incisioni, ed ebbero molta carne, e saltato su e giù, e fatto un

gran chiasso, egli disse: "Gridate un po' più forte, forse se n'è andato, andate a cercarlo da qualche parte. Potrebbe essersi addormentato". Oh, fratello!

<sup>176</sup> "Ebbene, sai una cosa?" Disse: "Io sono un credente in Iehovah, perciò posso farlo in ogni caso". Oh, no, non lo imitare. No. Non cercare d'essere Elia finché Dio non ti chiama perché tu lo sia. Sissignore. "Io sono un servo di Iehovah". Laggiù ce n'erano pure settecento, ma nessuno di loro osava farlo.

<sup>177</sup> Quando poi tagliò il giovenco e vi versò sopra l'acqua, disse: "Signore, ho fatto questo al Tuo comando". Vedete il... Se ci avesse provato chiunque altro, sarebbe stato un fallimento totale.

<sup>178</sup> Ti deve essere ispirato! Lo Spirito Santo deve portartelo e manifestartelo.

<sup>179</sup> Ecco cosa succede oggi. Non puoi preparare, l'altare, e dire: "Bene, Alleluia, Alleluia. Signore, voglio lo Spirito Santo. Alleluia, Alleluia". No.

<sup>180</sup> Ma, fratello, sorella, quando lo Spirito Santo ti ha ispirato quella Parola, tu La coglierai prima che tu lasci la sedia. Qualcosa in te ha divampato. Il predicatore non dovrà dirti di fare *questo* e fare *quello*. Le vecchie foglie cadranno, e spunteranno le foglie nuove. Essa ti viene ispirata. Non ti adirerai col predicatore quando predica la Verità dalla Bibbia. L'amerai, La vorrai, Essa è Cibo per la tua anima.

<sup>181</sup> Lo stesso Gesù disse pure: "Non faccio quel che voglio fare da Me. Il Figlio non può far nulla se non quello che vede fare al Padre". Le Parole. . . Lui Stesso era Emmanuele. Egli, Gesù, era Dio sulla terra. Era la carne in cui Dio abitava. Fu la tenda sotto la quale Dio visse. Amen. Ma in tutto ciò, il Figlio di Dio nato dalla vergine, l'Emmanuele nella pienezza dello Spirito, aveva lo Spirito senza misura. E, malgrado ciò nella Sua Stessa carne, disse: "Non faccio nulla finché il Padre prima non Me lo mostra". Ispirava Lui, per farlo!

<sup>182</sup> Satana disse: "Trasforma queste pietre in pane, e compi un miracolo. Lascia che io Ti veda farlo".

<sup>183</sup> Egli disse: "Sta scritto, 'L'uomo non vive di pane soltanto'". Oh, my! Ma quando una moltitudine ebbe fame, Lui prese cinque focacce e due pesciolini, e cibò cinquemila. Oh, Alleluia! Capite cosa voglio dire?

<sup>184</sup> Non cercare d'imitare. È quanto avviene con la pentecoste d'oggi. Ecco cosa succede alla chiesa d'oggi. Ci sono troppi che cercano d'imitare d'avere lo Spirito Santo. Ci sono troppi che cercano d'imitare d'avere la guarigione divina. Ci sono troppi che cercano d'imitare le varie cose del Signore. Non si può agire così. Quelle cose vengono per elezione, la chiamata di Dio, si è nati dal grembo della madre con quello. "Doni e chiamate sono

senza pentimento". Oh, my! È vero. Non puoi farti qualcosa che non sei.

<sup>185</sup> Ma se Dio ti chiama, sii la persona più grata del mondo perché Egli ti ha chiamato. Allora per te diventa reale.

<sup>186</sup> Come vorrei parlare, se avessi tempo, sugli scoiattoli dell'altro giorno, riguardo a me che mi voltai. Non l'avevo mai visto prima e non avrei potuto farlo. Hattie seduta là in fondo mi guarda. Come avrebbe mai potuto accadere? Non avrebbe potuto esser fatto, ma fu ispirato, vivificato. La Parola fu espressa e ciò fu così creato. Alleluia!

<sup>187</sup> Potresti immaginare Paolo dire: "Sono stato su questo mare quattordici giorni e notti, e senza stelle né luna, né sole né niente. Credo che salirò a dir loro: 'State di buon animo, perché Dio si prenderà comunque cura di noi'?" Oh, Dio non opera in quel modo. Dio non fa così.

<sup>188</sup> Fratello, la tua fede va bene. La tua fede è meravigliosa. Ma finché la cosa ti viene ispirata!

<sup>189</sup> Oh, ecco là un semaforo rosso, e se io vedo. . . Dico: "Ebbene, ho il piede sull'acceleratore. Ho un'automobile. Posso attraversare quel semaforo là, facendo centoventi miglia all'ora". È vero. "Posso sentire la potenza sotto il piede". Ma faresti meglio aspettare il segnale fino al segnale del "via". Alleluia!

<sup>190</sup> Afferrate cosa voglio dire? [La congregazione risponde: "Amen".—Ed.] Quando si accende il segnale del "via", bene. Quando la cosa ti è ispirata, e Dio lo rende noto come faceva un tempo, bene. Ma finché non lo fa, abbiamo un mucchio di seguaci di Giuda che imitano, procedendo come dire: "Ebbene, io sono proprio come sono loro. Anch'io sono un Cristiano".

<sup>191</sup> Oh, ricordatevi dei figli di Sceva—Sceva, uscirono e dissero: "Noi vi scongiuriamo, vi scongiuriamo nel Nome di Gesù il quale Paolo predica. Esci!"

Lui disse: "Conosco Paolo, e conosco Gesù, ma voi chi siete?"

<sup>192</sup> Sta per venire l'ora in cui il bene e il male verranno manifestati. Ciò si mostra nei Cristiani d'oggi. Si mostra nelle chiese d'oggi. Si mostra nella gente d'oggi. Vi sto trattenendo a lungo; desidero che questo vi arrivi.

<sup>193</sup> Paolo non disse: "Credo che salirò a dire: 'Ebbene, state di buon animo'". No.

<sup>194</sup> Cosa fece lui? Udì un Angelo. Sapeva che era lo stesso Angelo che gli aveva sempre parlato. Lui riconobbe, allora agì. Salì e disse: "State di buon animo. Perché l'Angelo del Signore, di Cui sono servitore, è stato accanto a me ieri notte, mostrandomi una visione per cui niente andrà perduto, su questa nave. State di buon animo. Andate ora a consumare il vostro pranzo. Va tutto bene". Amen. Quando vi viene ispirato, quando Dio lo mette a posto!

<sup>195</sup> Qui da qualche parte ho un commento, che avevo segnato. Eccolo proprio qui. Uh-huh. Ci troviamo alla fine di tutte le cose. Lasciate che in chiusura ve lo esponga così. Io spero che Dio vi abbia rivelato qualcosa. Sentite. Tutto è alla fine. L'altra sera qualcuno ha chiesto, credo fosse il Fratello Fred Sothmann, ci hanno chiesto riguardo a quanto fosse vicino il tempo della fine.

<sup>196</sup> Il Fratello Demos Shakarian aveva visto quella visione manifestata così, e si venne a compiere alla perfezione cinque giorni dopo, pareva averlo fatto saltare via dalle sue scarpe. Mi telefonò. Disse: "Come sta Joseph?"

Dissi: "Bene".

Disse: "Vede visioni?"

<sup>197</sup> Dissi: "Sì. Mi ha raccontato di David, il figlio del Fratello Wood, dove era caduto da un motorino, esattamente tre o quattro giorni prima che succedesse.

Disse: "Sai, tali cose seguono le famiglie".

<sup>198</sup> Dissi: "Il giusto o il male, segue, l'uno o l'altro. Segue le famiglie".

<sup>199</sup> E stavamo parlando un po', ed essi, Fred mi disse: "Fratello Branham, questo tu da dove lo ricavi?"

<sup>200</sup> Dissi: "Guarda, Fred, prendiamolo dalla natura. Dio opera nella Sua natura. Guarda, osserva quello che succede. Il sole è sorto a oriente. La più antica civiltà che abbiamo è la Cina". Lo sappiamo tutti.

<sup>201</sup> La più vecchia civiltà che abbiamo è la Cina. Bene. E la civiltà s'è spostata sempre verso occidente. E ora dove andreste se lasciaste la Costa Ovest andando dritto dall'altra parte? Andreste in Cina. Esattamente. Siamo alla fine. La Bibbia disse, il profeta disse: "Ci sarà un giorno in cui non sarà notte né giorno, quando il sole passa, ma in sulla sera", appena prima che esso finisce qua, "ci sarà di nuovo Luce, allo stesso modo". Gesù disse: "Ci sarà una prima e un'ultima pioggia. E l'ultima pioggia produrrà nella stessa stagione sia la prima che l'ultima pioggia". Siamo al tempo della fine.

<sup>202</sup> Guardate qui, lasciate che vi mostri. La politica è alla fine. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Mostratevi qualcosa oggi. . .

Questa nazione è la peggiore del mondo, quanto a corruzione ed empietà! Chi ha letto l'altra sera il Courier Journal, a Louisville, quando tutte queste donne, che vengono scelte da ogni nazione, le più belle della nazione, e sono messe là in piedi per essere Miss Universo? Parteciparono tutte tranne la Russia, e mandarono a dire a Krushev e gli chiesero: "Perché no?" Egli disse: "La Russia non sveste le sue donne, perché passeggino davanti agli uomini". Un pagano, una nazione empia che reca vituperio su noi che ci definiamo Cristiani, disse: "La Russia

non sveste le sue donne perché passeggino così. E in Russia non vedrete mai pantaloncini o robaccia del genere". E quello è l'empio. E noi che ci definiamo "Cristiani" !

<sup>203</sup> Non fa meraviglia che la Bibbia disse: "Tutte le tavole sono piene di vomito. E a chi posso Io insegnare la Dottrina, e chi è svezzato dalle mammelle? Ma verrà insegnamento dopo insegnamento, e linea dopo linea. Poiché parlerò a questo popolo con labbra balbettanti e altre lingue. E questo è il Riposo. Poiché tutto questo, essi non l'avrebbero ascoltato". Abbiamo la nostra propria idea intellettuale. Oh, come potrebbe essere bello starvi sopra tutto il giorno.

<sup>204</sup> La politica, è corrotta! Democratici, repubblicani e tutti sono disonesti. Che cos'è? È un mucchio di corruzione. Ogni persona che ci lavora, la quale non è nata di nuovo, è dal diavolo. Il diavolo disse: "Ogni regno del mondo mi appartiene", e Gesù non discusse con lui. Il mondo è controllato dal diavolo. E ogni uomo che lavora per il governo, se non è un Cristiano è dal diavolo e opera per conto del diavolo. Queste nazioni spetteranno tutte a Gesù Cristo quando Egli verrà, ci sarà un Millennio.

<sup>205</sup> Oggi guardate qui, su che cosa stanno procedendo ora. Mi sgridano riguardo a spendere del denaro là per i Cristiani, e vogliono darmi venti anni di carcere statale, per spendere del denaro per contribuire un movimento religioso. E il whisky e la birra e le sigarette, condonano decine di milioni di dollari l'anno, per corrompere la nazione. E a me che cerco di predicare la giustizia, stando alla porta di Gesù Cristo, e mi mandano al penitenziario per questo. E prendono roba simile dall'intelligenza malvagia, disonesta, brillante, e gli condonano i programmi televisivi che hanno corrotto il mondo, hanno corrotto le donne. Una delle più grandi maledizioni che la nazione abbia mai avuto, e loro se la cavano con ciò. Mi mandano al penitenziario perché predico il Vangelo, da cui guadagno pochi dollari per—per predicare il Vangelo, che la gente mi dà con cui predicare il Vangelo. Io non sono ricco e non posso rilasciare quello. Ma, nondimeno vogliono mandarmi al penitenziario, trattenendomi per due anni, e avere presto un processo. Oh, com'è disonesto, com'è disgustoso! Dio, sia misericordioso.

<sup>206</sup> Dirò questa sola cosa, forse è il modo che Dio ha trovato prima che Egli mandi una bomba atomica. Dovete fare qualcosa d'errato, sapete. Dovete toccare per una volta i Suoi unti, perché questa stessa Scrittura, per tema che. . ."Non toccate i Miei Eletti". Proprio così. Quindi se deve volerci quello per portare giudizio, come lo si fece ai giorni di Daniele o da qualche altra parte, che avvenga pure. Io sono Tuo servitore, Signore. Proprio così. Oh, sì.

<sup>207</sup> La politica, è disonesta! La nazione, è corrotta! Ebbene, guardate cos'è! Ora presenteranno i soldati in pantaloncini. Oh,

my! Politica, guerra! La politica è alla fine. I dittatori sono in errore. La politica è sbagliata. Perché non sono rimasti con Davide, il devoto re, che Dio aveva dato loro? Quando—quando fu formata questa democrazia, il grande lord d'Inghilterra, disse: "Ora va bene, ma verrà il tempo", disse, "non ci sarà niente. Sarà tutto vele e niente àncora". Ed aveva ragione. Disse: "I politici stanno ad ogni angolo su palchi improvvisati, con ogni tipo di cose losche che corrompono il governo". E l'uomo aveva ragione. È esattamente quello che avviene.

<sup>208</sup> Un uomo può uscire qua, e passare qui ubriacarsi, e fare a pezzi tutto ciò che vuole; e andare laggiù, lui conosce tutti, perciò non verrà detto niente. Lasciate che un povero uomo, o qualcuno che non si conosca, che provi a farlo, e lo spediranno in un penitenziario. Corruzione, disonestà, sozzura, il quaranta per cento d'essi sono omosessuali. Pensateci, di nuovo Sodoma e Gomorra! Ecco il gruppo che si ritiene religioso.

<sup>209</sup> Io—io mi chiedo cosa avrà luogo in seguito, quando sarà eletto il prossimo presidente? Dio ci ha dato un buon uomo devoto, il vecchio Dwight Eisenhower. E ora io te-. . .Stiamo attenti alla prossima cosa che arriva. E la prossima volta è abbastanza certo che potremmo avere un traditore. Ma verrà, "Un faraone che non conosce Giuseppe". Ricordatelo. Ci arriverò fra un secondo. La politica è corrotta. Lo sappiamo.

<sup>210</sup> La guerra è alla fine. Oh, una volta si scagliavano pietre l'un l'altro, si fracassavano la testa a vicenda con asce di pietra, poi scoccavano archi e frecce. Dopo ebbero dei fucili, poi mitragliatrici, poi in Germania gli 88, e noi con cannoni enormi. Poi lanciavano granate a mano e gas velenoso. Ora però hanno una bomba all'idrogeno. La guerra è alla fine. Ogni nazione le ha, che farete dunque ora? Oggi anche una piccola nazione, tutto ciò che devono fare è premere un pulsante: e salta tutta in aria. La guerra è alla fine. Huh! Amen. La guerra è alla fine. La politica è alla fine.

<sup>211</sup> L'istruzione è alla fine. La delinquenza giovanile è alla fine. I bambini, non ci sono speranze per i bambini, sono già impazziti. Non riuscite ad avere alcuna istruzione. Non potete scendere qui alla scuola e avere, trovare un ragazzo istruito. Quando esce lui è un—lui è un figlio dell'inferno due volte di più di quando entra. Lasciate che l'insegnante dica qualcosa in merito, verrà ucciso. Formeranno una piccola banda e andranno a sparare all'insegnante, lo porteranno fuori e lo impiccheranno. Abbiamo perso duemila insegnanti. Oh, aspettate un minuto, credo che fossero ventimila insegnanti, questo scorso anno. Io non li biasimo. Neanche io vorrei farlo. Ora ogni volta alzano dei cartelli: "Date a questi ragazzi l'istruzione universitaria". Ne hanno bisogno, però li possiede il diavolo. Il diavolo li possiede. E non si tratta solo del normale uscire e fare i cattivi, e—e—e scardinare un cancello e appenderlo all'albero la notte di

Halloween, o di fare delle piccole meschinità come i ragazzi sono soliti fare, o prendere il calesse del contadino e metterlo fuori in strada, non così; ma essi sono pazzi. Fanno cose pazzesche; vi sparano, vi uccidono, vi assassinano, vi avvelenano, tutto. Ecco la prossima generazione.

<sup>212</sup> La gravidanza è alla fine, la femminilità, la maternità. Ebbene, il controllo delle nascite viene praticato ovunque, e i cagnolini ne hanno preso il posto.

<sup>213</sup> La morale, non c'è più morale. Il vestire malvagio delle donne; attraverso la televisione giungono ogni sorta di imitazioni della gente malvagia di Hollywood, ogni sorta di roba, mode. Tutto alla fine!

<sup>214</sup> L'istruzione è alla fine. La politica è alla fine. La guerra è alla fine. La civiltà è alla fine. Tutte quelle cose sono alla fine. My, cosa possiamo fare allora? Cosa c'è dopo? Siamo alla fine d'ogni cosa.

<sup>215</sup> Ora la vita di chiesa, della chiesa normale, la chiesa, è alla fine. Ora, può darsi che questo colpisca un po', ma la chiesa carnale, la chiesa d'Esau, è giunta alla sua fine. Cosa fa? Si dirige verso la federazione delle chiese, che alla fine si unirà col romanesimo, per lottare contro il cattolicesimo. . . cioè col cattolicesimo per lottare contro il comunismo. Papa Giovanni sta chiamando tutte le chiese a ritornare, ed esse torneranno. E si uniranno assieme, proprio esattamente quel COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>216</sup> Direte: "Aspetta un minuto, Fratello Branham. Stai uscendo fuori riga". Se lo faccio, Dio ha scritto la Sua Bibbia fuori riga. In questo caso tu devi essere Mica.

<sup>217</sup> L'altra sera Morris Cerullo mi disse, disse: "Fratello Branham, dov'è l'anticristo? L'anticristo sono gli ebrei".

Dissi: "Morris! E tu, un ebreo?"

Egli disse: "Essi sono i più grandi odiatori di Dio che vi siano".

<sup>218</sup> Dissi: "No, Morris! Dimmi nella Scrittura dove l'anticristo sia uscito da Gerusalemme. L'anticristo è uscito da Roma, non dalla Palestina".

Egli disse: "Beh, guarda, io sono. . . Essi sono odiatori di Dio".

<sup>219</sup> "Sì, non disse Dio che accecò i loro occhi sì che noi un giorno potessimo vedere? Ma il nostro giorno si concluderà presto".

<sup>220</sup> Lui disse: "Oh, Fratello Branham, non ci avevo mai pensato". Capite, ecco.

<sup>221</sup> Vedete, siamo alla fine. Il mondo carnale, la chiesa carnale, lo è, la fine. Osservate come essa si dirige nella federazione delle chiese. Ci sono entrati i Fratelli Uniti. I pentecostali ci sono

dentro. Tutti le altre si organizzano. Vedete voi in basso, quei cananei, in basso lungo tutto il cammino attraverso quegli spiriti d'Esau, molto religiosi, e si sono confederati con il mondo; senza discernimento spirituale, non in grado di vincere, non eletti da Dio, a essere chiamati fuori e separati.

<sup>222</sup> Oh, se solo io potessi farlo sapere, se in qualche modo io potessi solo pigiarlo! Non lo vedono. Hanno occhi e non possono vedere, orecchie e non possono udire. Oh, perché siamo così insensibili nello Spirito? Ora, sentite questo. Ogni cosa è alla fine.

<sup>223</sup> E la Chiesa spirituale è alla Sua fine. Lei sta arrivando alla fine. O Dio! Guardate là in passato quando Lei cominciò con Lutero, scosse lo spirituale. Poi con Wesley, giunse alla santificazione. Poi con la Pentecoste, lo Spirito Santo. E ora al tempo della fine, lo Spirito di Cristo è talmente nella Chiesa da star compiendo le stesse opere che fece, di nuovo proprio indietro al Suo Capo; pronto per unire la Chiesa e Cristo, e per la Venuta del Signore Gesù, e per la risurrezione dei morti. Siamo al tempo della fine. Gesù disse così: "Come avvenne ai giorni di Sodoma, così avverrà alla venuta del Figliol dell'uomo". Lo capite?

<sup>224</sup> Guardate la chiesa carnale. Guardate dove si dirige, sempre più lontano.

<sup>225</sup> Guardate la Chiesa ripiena dello Spirito, scrollarsi via tutte le Sue piccole sciocchezze, salire nello Spirito (nella minoranza, naturalmente), entrare nello Spirito, ma salire in alto in un tale luogo al punto che Lei è arrivata là dove lo Spirito Santo si muove attraverso di Lei, facendo il Suo cammino, pronta a ricevere il suo Signore, pronta a ricevere il suo Signore.

<sup>226</sup> E le altre si sono organizzate, tornando nel mondo, si sono separate, rientrando nella federazione, andando avanti su in quel gran capo confederato sotto il cattolicesimo. "E là fu fatta un'immagine alla bestia". Un *immagine*: "qualcosa simile a essa". Una confederazione di chiesa formata con il cattolicesimo, quei due assieme, in collaborazione. "Chi può far guerra alla bestia o alla sua immagine?" Certo che no. Come potremmo esaminarlo per ore!

<sup>227</sup> Ora lasciate che vi dica questo e poi sarà il momento di concludere. È che io ho. . . Vi avevo detto che sarebbe stato lungo. Mi—mi sento così coinvolto. Quando Dio disse pure queste cose, disse: "Dille. Parla chiaro. Non stare più zitto. MostraLo loro. Se non L'accetteranno, allora il sangue non sarà sulle tue mani". L'ora è qui. Il tempo, ciò viene tutto diretto.

<sup>228</sup> Il mondo è alla sua fine. Non può resistere più. Le guerre sono alla loro fine, non si possono avere più guerre, se si ha la guerra, non si farà; solo al primo che preme il grilletto, è fatta. La politica, è marcia e corrotta.

<sup>229</sup> Il mondo della chiesa è metodista, battista, presbiteriana, pentecostale. "I maiali sono al loro pantano, i cani al loro vomito". Proprio così, tutti loro! Dio chiama, fuori da quella corruzione, una Chiesa che è eletta. È esatto. Esaù, essi dicono: "Noi siamo la chiesa!" Non ne dubito. Giacobbe era pure il padre d'Esaù, proprio così, perciò, ma—ma. . . voglio dire, Isacco era il padre di Esaù, e con lui, Giacobbe era suo fratello. Ma uno ebbe la ricompensa per la primogenitura; l'altro la detestava. Uno udì, riconobbe, e agì. L'altro disse: "Oh, finché vado in chiesa e faccio quel che è bene, che differenza fa?" Ecco. Ora in. . .

<sup>230</sup> In chiusura dico dunque quest'altra affermazione. La vera Chiesa ha tanto per cui vivere ora. Oh, dovrebbe esserci un periodo di giubilo per la vera Chiesa, per la Chiesa fedele, per la Chiesa eletta, quando sapete in cuore d'essere passato dalla morte alla Vita; quando guardate a voi stessi e vedete, badate alla vostra vita e vedete che tutte le cose del mondo sono passate via, che siete diventati una nuova creatura. In chiusura, ascoltate ora attentamente. Sapete d'esser passati, la vostra vita lo dimostra: "Li riconoscerete dai loro frutti". Tutto il vostro obiettivo è Cristo. In ogni minuto aspettate che Egli venga. Camminate nello Spirito. Lo amate. Lo vedete operare attraverso di voi. Niente che desideriate fare, che non faccia Lui Stesso. Oh, che momento!

<sup>231</sup> Mi ricorda un giovane artista che era andato a Roma, per imparare ad essere un artista. Lo notarono. Era molto diverso da tutti gli altri ragazzi e ragazze americani e altri che si erano recati là per essere artisti, e dal resto del mondo. Questo era un giovane eccezionale. Era una brava persona, e lo notarono. Si tenevano grandi feste, e loro ci andavano, come si fa a Roma, si ubriacano il più possibile.

<sup>232</sup> Mi ci sono trovato e io stesso li ho visti. Uomini e donne escono in strada, e si comportano male. Addirittura nei parchi, proprio fuori all'aperto, nel parco hanno rapporti sessuali, senza farci attenzione; anche in Inghilterra, in tutte le altre. Capite? Non è peggio di qui. Qui è proprio la stessa cosa, altrettanto cattiva; solo che qui è un po' più velato, a causa della polizia e altro. Ora, tuttavia è proprio orribile!

<sup>233</sup> Ebbene, questo giovane soltanto, si teneva lontano da tutto ciò. Quando andavano alle loro feste, lui li lasciava andare, lui però stava imparando ad essere un artista. Così, un giorno un vecchio custode della galleria dell'arte, che era un Cristiano, faceva il giro del—del museo, disse—disse: "Figliolo, facciamo due passi. Facciamo una passeggiata, vorrei parlare un po' con te".

Lui disse: "Bene".

<sup>234</sup> Così si avviarono, risalendo per un colle, entrambi con le mani dietro la schiena, salivano lungo la collina. Il sole era al

tramonto. E allora l'uomo anziano disse al giovane artista, disse: "Figliolo, tu sei americano".

Lui disse: "Sì".

<sup>235</sup> Egli disse: "Sei venuto qui per la tua preparazione artistica. Suppongo aspiri a fare l'artista come lavoro della tua vita".

Lui disse: "Ho in progetto di farlo, signore".

Disse: "Mi accorgo che sei un Cristiano".

Lui disse: "Sono un Cristiano".

<sup>236</sup> Egli disse: "Ebbene, c'è una cosa che vorrei chiederti. Ho domandato a questi altri. Anche loro dicono d'essere Cristiani". Disse: "Cos'è che ti rende così diverso? Cosa ti fa diverso da tutti questi ragazzi americani e da queste ragazze americane? Cos'è che ti differenzia tanto, e malgrado voi tutti dite d'essere 'Cristiani'?"

Egli disse: "Signore, lei vede la direzione in cui il sole sta tramontando?"

Egli disse: "Sì".

<sup>237</sup> Lui disse: "Al di là dell'oceano, in un certo stato della Nuova Inghilterra, in una certa città di quello stato, e in una certa casa di quella città, c'è una certa ragazza a cui ho promesso di vivere fedele". Disse: "Ecco tutto ciò ho in mente, ottenere la mia preparazione artistica e ritornare a quella ragazza che vive fedele verso di me". Disse: "Ecco perché vivo nel modo che vivo".

<sup>238</sup> O fratello, sorella, tu potresti chiedere perché non ci curiamo di come ci chiamano. Quello che dicono non m'importa.

<sup>239</sup> L'altro giorno mi trovavo con Fred a San Juan, Portorico, stavo guardando oltre il mare, e osservavo fuori, quella barriera corallina, distante mezzo miglio, quelle grosse onde vi si infrangevano. Disse. . . I fenicotteri passeggiavano in giardino, eccetera. Dissi. . . Lui disse: "Fratello Branham, questo è simile al Cielo".

<sup>240</sup> Dissi: "Ma il mare là sarà calmo, fratello". Dissi: "Proprio oltre il mare là, c'è un certo luogo detto Cielo, c'è un Certo chiamato Gesù, in questo Cielo, che un giorno tolse tutti i miei peccati. Ed io Gli promisi che Gli sarei vissuto fedele, e avrei fatto le cose che voleva io facessi. È per tale ragione che non mi vergogno del Suo Vangelo, Esso è la Potenza di Dio a salvezza". Ecco cosa rende diversa la vita di un Cristiano. Egli è diverso perché ha Qualcosa per cui vivere diversamente.

Chiniamo i capi solo un momento.

<sup>241</sup> Mio amico scoraggiato, stamane, hai tu qualcosa di diverso per cui vivere, qualcosa che ti porti fuori dal mondo, qualcosa che per te significa più che tutto il mondo, che sia vivere per Cristo? Se non ce l'hai, perché non Lo ricevi ora. Non solo andare in chiesa e dire: "Voglio essere una persona buona". Non fare così.

Tu hai bisogno di essere un Cristiano. Tu, se c'è qualcosa che è sempre stato nel tuo cuore, che ti dice: "Tu non sei a posto, ma Io voglio che tu sia a posto". Hai sempre bramato d'essere qualcosa che ora non sei, non sai che è l'appello di Dio per te? Non voltare le spalle a ciò. "Perché se sei stato una volta illuminato e hai avuto l'opportunità, e L'hai respinta per la tua ultima volta, non resta più sacrificio per il peccato." Non metterti con Esaù.

<sup>242</sup> Vai con Giacobbe, a prescindere da... a prescindere da cosa ti costerà. Se ti costa la casa, se ti costa il lavoro, se ti costa il marito, se ti costa la moglie, se ti costa i figli, se ti costa tutto, prendi la primogenitura! Ecco cosa conta. E se stamane senti in quel modo, e vorresti avere questa primogenitura! Io non posso dartela. Dio può, ed è Colui che ti sta parlando. Vorresti solo alzare la mano, dire: "Prega per me, Fratello Branham, voglio quella primogenitura". Dio ti benedica, dappertutto. "Io voglio quella primogenitura".

<sup>243</sup> Nostro Padre Celeste, Ti ringrazio, Nobilissimo e Santo Dio, per tutta la Tua bontà e misericordia verso i figli e le figlie degli uomini. E ci rendiamo conto d'essere al tempo della fine, niente può protrarsi molto a lungo. Siamo solo in attesa con i giorni contati; come avvenne ai giorni di Noè, la pazienza di Dio, quando si preparava l'arca, quando solo otto anime furono salvate. Tu hai detto: "Così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. La pazienza di Dio, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti possano venire a ravvedimento".

<sup>244</sup> E oggi in questo edificio, ci sono uomini e donne che hanno alzato le mani, ragazzi e ragazze, giovani e vecchi, hanno alzato le mani, e dicendo: "C'è Qualcosa che mi strattona". O Dio, possano non respingerLo mai. Possano vendere la loro istruzione, possano vendere tutto ciò che hanno. Come l'uomo che trovò la grande perla; la quale era una grande perla, considerevole, era la perla più grande, e lui vendette tutte le sue piccole affinché potesse comprare questa grande perla considerevole. Possano essi stamane vendere tutto quel che hanno del mondo, tutta la loro popolarità del mondo.

<sup>245</sup> Queste donne sedute qua, Signore, molte di loro hanno udito tante volte il Vangelo predicato, e continuano ancora a sguazzare nel mondo, e nella moda del mondo e si vestono come il mondo, e vanno alle feste e cose che il mondo, partecipando alle cose mondane e agendo come il mondo e usando le cose del mondo. O Dio, possano stamane vergognarsi. Se c'è affatto alcuna speranza in loro, Signore, cambialo oggi. Sia questa l'ora.

<sup>246</sup> E questi uomini qua, Signore, O Dio, abbi pietà di loro. Molti di loro escono ancora nelle cose del mondo, desiderando ancora e godendo delle cose del mondo, peccare, fumare, bere, bevute in compagnia, una piccola birra da una parte o—qualcosa del genere, o concupiscenza, e appendono foto di giovani donne

vestite in modo osceno. E quei corpi su cui per strada posano lo sguardo, e per guardarle quasi investono la gente, definendosi Cristiani.

E sapere che quella forma del corpo di quella donna, forse nel giro di ventiquattro ore, marcirà là nella tomba, insetti e vermi strisceranno in quei vasi formosi e composti del suo corpo; e la sua anima di là in un inferno del diavolo, per il modo in cui è vissuta. E malgrado ciò lei metterebbe in evidenza le sue piccole labbra dipinte, e ridacchierebbe e ti deriderebbe.

<sup>247</sup> Dio sii misericordioso verso quelle persone. O Signore, non permettere che si perdano. Per favore abbi pietà e manda grazia. Concedi a ognuno di loro Signore. Sei il Solo che può dare questa benedizione. E se li hai chiamati a Vita Eterna, possano i loro cuori aprirsi; ed essi stamane mettere tutto da parte, e allora lo riceveranno. Accordalo, Padre.

<sup>248</sup> E ora possa lo Spirito Santo venire in questa riunione, per i malati e gli afflitti, e lasciare che la gente veda che questo Messaggio che è stato predicato stamane, che la Venuta e tutto, sono imminenti, e anche Gesù che opera nella Sua Chiesa. Fallo venire a compimento proprio ora, Signore, che Tu possa prendere nelle Tue mani queste persone. E quando vedono lo Spirito Santo agire, muoversi tra la gente, possa esser confermato, il Messaggio che ho predicato, perché siamo al tempo della fine. E possano udire. Essi hanno udito, e possano riconoscere che quello stesso Gesù, il modo in cui fece nel Suo giorno, è qui che lo fa mediante la Sua Chiesa nell'ultimo giorno. E quindi possano essi agire, dando a Lui le loro vite e corpi, e anime e spiriti. Io li dono a Te, Signore, nel Nome di Gesù.

<sup>249</sup> Ora, stamane ho mandato Billy nell'edificio dove si trova la gente, a distribuire i biglietti di preghiera. Egli. . . [Parte vuota sul nastro—Ed.]

<sup>250</sup> Siete malati, bisognosi? Se Dio mi rivelerà, come Egli rivelò alla donna al pozzo, e mi dirà qual è il tuo problema, o qualcosa che ti riguarda, la quale sai che io non so, ti farebbe ciò avere la fede per credere Dio? Farebbe avere fede a tutti voi? È questa la prima volta che ci incontriamo? [La sorella dice: "No".—Ed.] Oh, tu m'hai visto prima, ma ti sono estraneo. È così? Bene, possa il Signore Dio concedere la tua richiesta.

<sup>251</sup> Ora è vero, o no? Oh, my! Fai appello alla tua religione intellettuale. "Baal", disse, "dov'è lui?" Elia sul monte Carmelo, disse: "Dov'è Baal? Dove? Svegliatelo". Non occorre svegliare Gesù. Lui è sempre desto. È sempre presente, sempre vivente, sempre capace; lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Amen. Dio rimane Dio.

<sup>252</sup> Credi che il tuo disturbo di cuore ti lascerà e starai bene? Non sei di qui. Torna a Lexington e racconta alla gente quali grandi cose il Signore t'ha fatto. Capite?

253 Ciò passa sopra la testa della gente, che non lo capirà mai. Una Chiesa vivente l'afferrerebbe, subito, e saprebbe che la Presenza dello Spirito Santo è qui.

254 Qualcuno qua in fondo ha alzato la mano. Sei stata tu, signora? Credi che Dio possa riferirmi il tuo disturbo? Il vecchio. . .

255 Il fratello là all'estremità, credo che poco fa abbia detto così. Credi, fratello? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Sì? Allora quel disturbo alla pelle ti lascerà, tu starai benissimo. Lo credi? Accetti di essere guarito? Alza la mano, l'accetti. Capite? Uh-huh. Bene. Mi è estraneo. Tu lo sai, Pat.

256 Là una signora che guarda, in preghiera, mi ha guardato, ha detto che lei era un'estranea. Credi che la pressione sanguigna alta ti abbandonerà? Proprio così, no? Alza la mano se è così. Bene, abbi fede in Dio

Vedete cosa voglio dire?

257 Che ne dite, alcuni di voi che mi conoscete? Avete qualcosa sul cuore. Alzate la mano. Molti di voi! Non posso farlo io; deve venire proprio Lui. Sapete, è la vostra fede.

258 Geòrgie Bruce, la vedo seduta là. Sei sempre in cerca di trovare qualcosa per qualcuno, Geòrgie. Sei stata sanata, da un cancro. Nessun dubbio nella tua mente. Il giorno in cui venisti in questo tabernacolo e uscisti da quella porta là, lo Spirito Santo venne su di me, e ti riferì proprio là un'azione che nessuno al mondo sapeva tranne te e Dio e un'altra persona. È così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Proprio così. Tu mi credi, vero, Geòrgie? Hai qualcosa nel cuore, Geòrgie. Credi che Dio possa dirti cosa c'è nel tuo cuore?

Questo farà credere il resto di voi che mi conoscete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

259 Conosco Geòrgie, ma lei sta pensando a qualcosa. Ci sono due persone, per le quali prega che sono lontane da qui. Vivono entrambe a Corydon. Proprio così. E lei ha portato qui una persona, un uomo per cui lei sta pregando, che si trova all'ospedale di qui. E tu stai pregando, non tanto per la sua guarigione, ma la salvezza della sua anima. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Proprio così. È così, Geòrgie? È esattamente così.

260 Qualcuno là molto in fondo ha alzato la mano, molto in fondo, da qui in fondo. Tu, che ne è di te? Vorresti alzare la mano, mi sei estraneo? Quest'uomo seduto qua che mi guarda, non ti conosco. Credi che io sia profeta di Dio, servitore di Dio? Credi allo Spirito Santo, che quanto ho detto è la Verità? Lo credi? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Se crederai, hai o-. . . è l'unica cosa che hai, perché soffri di cancro. Proprio così. Non sei di questa città. Sei di New Albany. Proprio così. E hai il cancro. Se crederai

con tutto il cuore, starai bene. L'accetterai? Alza la mano. Sia benedetto il Signore.

<sup>261</sup> Credo che quella donna laggiù col cappello che sembra bianco intorno al capo, la signora di colore, abbia alzato la mano. Non ho ancora avuto una persona di colore. Credi, signora? Bene, signore, credi con tutto il cuore. Hai un disturbo di cuore, disturbo allo stomaco, delle complicazioni. Stamane qualcuno ti ha condotto qui. COSÌ DICE IL SIGNORE. Proprio così, non è così, signora? Se è così, fai cenno con quel fazzoletto che tieni in mano, affinché la gente veda. Non ho mai visto la donna in vita mia.

<sup>262</sup> Hai alzato la mano? Sono per te un estraneo? E tu per me sei un estraneo. Credi che Dio conosca me, cioè che Dio ti conosca? Credi che Egli possa dirmi cosa c'è sul tuo cuore? Stai pregando per qualcuno. È tuo padre, ha disturbo di cuore. Proprio così. E tu stai cercando il battesimo dello Spirito Santo. COSÌ DICE IL SIGNORE.

Se puoi credere!

<sup>263</sup> Che ne è della piccola signora con la mano alzata *così*, credi? Il tuo disturbo è quell'eruzione cutanea sulla mano, ma tu stai pregando per un nipote. Proprio così. Il bimbo non è normale. È vero. Non è così, signora? Credi con tutto il cuore, per questo.

Quando ho detto: "bimbo". Aspetta un minuto. Oh, eccoti. Tuo figlio ha avuto un incidente d'auto; è storpio. Non ti conosco, signora, ma è vero. Se è così, alza la mano.

<sup>264</sup> Ora, Chi c'è qui? Lui Chi è? Non sono io. Come posso farlo io? Non siate insensibili allo Spirito, alle cose Spirituali. Dio è qui! Quello Spirito Santo che volete, Lo credete ora? Lo credete ora? Bene, allora riceveteLo ora. Ora è il momento di riceverLo. Credete con tutto il cuore.

<sup>265</sup> Voi che siete malati o bisognosi. Io non posso guarire. Nessuno può guarire. Non posso dare lo Spirito Santo. Ma Colui che può guarire e dare lo Spirito Santo, è qui, è Lui Che lo fa.

<sup>266</sup> Chinare ora i capi. Credete proprio ora, mentre prego per voi e per questi fazzoletti.

<sup>267</sup> Nostro Padre Celeste, per quanto ne so, ho finito tutti quelli che erano estranei, per quanto mi sono sentito indebolito e sciupato; mi sono sentito guidato che questa è la volta che forse gli Eletti hanno visto. Possa ognuno e tutti loro, Signore, che sono stati chiamati e permesso d'essere chiamati dal Tuo Spirito; qualcosa, la loro fede, essi hanno avuto più fede (alcuni di loro) di quanto pensassero d'avere. Si comincia proprio nel loro cuore.

<sup>268</sup> E una volta la donna toccò la Sua veste quando Lui passò accanto, e Si girò e disse: "Chi M'ha toccato?"

Ed essi dissero: "Ebbene, tutti Ti hanno toccato".

<sup>269</sup> Egli disse: "Ma sento di esserMi indebolito". E Lui trovò la piccola donna e le riferì che lei aveva un flusso di sangue, e che la sua fede l'aveva guarita.

<sup>270</sup> E la Bibbia ha detto, che: "Oggi, Egli è ancora un Sommo Sacerdote, che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità". La Scrittura ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E se Egli è lo stesso, e lo stesso Sommo Sacerdote, agirà allo stesso modo e farà la stessa cosa.

<sup>271</sup> E possa la gente vedere che la Chiesa ripiena di Spirito sta per arrivare al culmine. Cristo Si sta preparando per venire a prendere la Sua Chiesa. I Suoi ultimi grandi segni, come avvenne ai giorni di Sodoma; Chi parlò, conosceva Sara, e sapeva che lui aveva una moglie chiamata Sara, sapeva che lei nella tenda aveva riso; Egli disse: "Questo sarà un segno. Quando lo vedete, ricordate, quella generazione non passerà finché tutto non sarà adempiuto". Eccolo. Siamo alla fine.

<sup>272</sup> Concedi, Signore, che ogni persona malata qui dentro possa riconoscere che il vivente Gesù Cristo è presente. Possano questi fazzoletti essere benedetti per ogni corpo malato a cui vanno. Io condanno il diavolo, per le persone. Lo caccio, in fede, per lo Spirito di Dio, caccio via ogni ombra di dubbio. Possa ogni persona qui, che è ordinata a Vita Eterna, riceverLo in quest'ora. Possa ogni superstizione, ogni piccola tempra, ogni piccola cosa del mondo, ogni fascio, come ha detto la Bibbia: "Deposto ogni fascio, e il peccato che è atto a darci impaccio; corriamo con perseveranza il palio propositoci; riguardando" (a che cosa? alla chiesa? all'organizzazione?) "all'Autore e Compitore della nostra fede", che è ora qui: "Gesù Cristo, il Figlio di Dio". Riguardando a Colui Che. . .Non dobbiamo prendere parole che sappiamo essere vere, ma nondimeno quelle Parole stamane si sono realizzate per noi. Quello stesso Gesù che morì, non è morto, Egli è risuscitato, e duemila anni dopo sta conducendo la Sua Chiesa verso il culmine. Lo spirito di Giuda è all'opera in mezzo a loro. Ma possano mettere da parte ogni blocco d'inciampo e tutto, in quest'ora, e accettarLo.

<sup>273</sup> Possano udire, il che hanno udito, mediante questo sermone. Possano riconoscere ora che le stesse Parole che hanno sentito sono state manifestate, e Lo riconoscono, che è Cristo. E possano ora agire, agirvi sopra: riceverLo, e alzarsi, dare testimonianza; ed entrare nel regno di Dio, essendo riempiti con lo Spirito Santo.

<sup>274</sup> Possano gli ammalati essere guariti. Possano gli afflitti essere guariti. Possa il desiderio d'ogni cuore essere reso corretto. Concedilo, Dio Onnipotente.

<sup>275</sup> Ora con i capi chini, i cuori aperti, concedetevi un momento di preghiera; appena prima, penso, il servizio battesimale che viene, appena prima di questo. Stasera ci sarà un altro servizio.

<sup>276</sup> Ora, ricordate, non lasciatevi sfuggire quest'occasione. Sono stato ora qui per due ore e mezza o più, cercando di occupare il mio tempo, e presentare il Vangelo e disporLo proprio perfettamente. Allora siamo arrivati proprio alla fine. E lo stesso testo: udire, riconoscere, agire. Non lasciate che vi passi sopra la testa. Lo avete udito. Riconoscete che la Sua Presenza è qui? Riconoscete che è Lui a chiamarvi? Allora agitevi sopra. Dio sia con voi. Abbiate un momento di preghiera.

<sup>277</sup> Fratello Neville, vieni un po', in preghiera, se verrai quassù.  
Sostenetelo solamente.



***UDIRE, RICONOSCERE, AGIRE IN BASE ALLA PAROLA DI DIO*** ITL60-0221

(Hearing, Recognizing, Acting On The Word Of God)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 21 febbraio 1960, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)